



LICEO ARTISTICO "A. VITTORIA" – TRENTO

CODICE MECCANOGRAFICO: TNSD02000X

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^D
Indirizzo Arti Figurative (curv. plastico scultoreo)
Indirizzo Design (curv. metalli e oreficeria)

ALLEGATI

1. Schede informative delle discipline

- Lingua e letteratura italiana
- Inglese
- Matematica
- Fisica
- Storia
- Filosofia
- Storia dell'arte
- Scienze motorie e sportive
- Religione cattolica
- Laboratorio delle figurazione - scultura
- Discipline plastiche e scultoree
- Laboratorio del design (curv. metalli e oreficeria)
- Discipline progettuali design (curv. metalli e oreficeria)

2. Griglia di valutazione delle prove scritte

3. Griglia di valutazione del colloquio

4. Testi delle simulazioni delle prove scritte

anno scolastico 2025/2026

approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe in data 12/05/2026

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof. Massimo Parolini

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

- rigore nell' argomentazione e nell'esposizione scritta ed orale;
- capacità di analisi, di sintesi e di giudizio personale;
- capacità di rielaborare i contenuti dello studio individuando analogie ed opportunità di approfondimento in diverse aree disciplinari;
- capacità di produrre testi coerenti con le tipologie di scrittura indicate dai programmi ministeriali;
- partecipazione attiva al dialogo educativo ed al confronto delle idee.

METODOLOGIA/TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Discussione guidata
- Videolezioni
- Manuale: S. Prandi "Il mondo nelle parole" 3A-3B
- Lavagna interattiva-computer

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati effettuati due temi e almeno due verifiche orali nel primo quadrimestre, due temi, una verifica scritta e due verifiche orali nel secondo.

Per la valutazione del profitto scolastico si è attuato un controllo continuo dei progressi compiuti dagli studenti, allo scopo di accertare se la classe avesse acquisito le cognizioni e le abilità necessarie per affrontare ulteriori spiegazioni e in quale misura gli studenti avessero raggiunto le finalità educativo-didattiche proposte.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- attinenza all'argomento;
- ricchezza delle idee;
- capacità di analisi e di interpretazione di un testo;
- capacità di produrre le varie tipologie testuali;
- coerenza delle argomentazioni e coesione formale;
- correttezza ortografica, grammaticale e sintattica.

Per la valutazione delle prove orali, si è tenuto conto sia delle competenze linguistiche, sia della conoscenza dei contenuti. Inoltre lo studente doveva dimostrare di essere in grado di comprendere il significato globale del testo, di analizzarne la struttura, di distinguerne le sequenze e i nuclei di pensiero, di definirne il registro e il lessico della comunicazione.

La valutazione orale ha tenuto conto anche dei seguenti elementi:

- impegno e partecipazione in classe
- impegno e assiduità nello studio domestico, nel rispetto delle scadenze e delle consegne dei compiti
- collaborazione col gruppo classe

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

1. Dal Realismo al Naturalismo (6 ore)
2. Il verismo e Verga (8 ore)
3. Decadentismo e simbolismo (13 ore)
4. Pascoli (10 ore)
5. L'estetismo e d'Annunzio (10 ore)
6. Il Crepuscolarismo (4 ore)
7. I Vociani (3 ore)
8. Le Avanguardie letterarie: il Futurismo (3 ore)
9. Svevo (4 ore)
10. Pirandello (4 ore)
11. Ungaretti (3 ore)
12. Rebora (poesie di guerra) (1 ora)
13. Montale (4 ore)
14. L'Ermetismo e Quasimodo (2 ore)
15. La linea della poesia antinovecentista e antiermetica e Saba (2 ore)
16. Il neorealismo (sintesi): C. Pavese e B. Fenoglio (2 ore)

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. Il realismo di Balzac e Flaubert (cenni); Comte e il Positivismo. Il Darwinismo e il darwinismo sociale (cenni); il Naturalismo: E. Zola. I principi naturalisti del metodo sperimentale; lettura e analisi dei brani "Osservazione e sperimentazione" (da "Il romanzo sperimentale"), "Gervasia all'Assomoir" (da "L'ammazzatoio").
2. Giovanni Verga: vita, opere e fasi della poetica (dal pre-verismo alla scoperta del Verismo; i principi, le tecniche, la visione della vita; confronto tra i principi del Naturalismo e quelli del Verismo). Verga: Da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo"; "Un documento umano": prefazione a "L'amante di Gramigna"; Il ciclo dei vinti; "I Malavoglia": trama e analisi; il metodo di scrittura, la tecnica narrativa, tempo e spazio; lettura e analisi de: "Prefazione", "La famiglia Malavoglia", "L'arrivo e l'addio di N' Toni". Mastro don Gesualdo (introduzione, trama e analisi): lettura e analisi de "L'addio alla roba", "La morte di Don Gesualdo".
3. Decadentismo e simbolismo: caratteri generali. C. Baudelaire: la perdita dell'aureola; il dandismo; da "I fiori del male" (introduzione alle sezioni): "Corrispondenze", "L'Albatro", "Spleen", "Il cigno" (lettura, parafrasi e analisi); da "Lo spleen di Parigi" ("Piccoli poemi in prosa"): "A ognuno la sua chimera", "La perdita dell'aureola" (lettura, parafrasi e analisi). P. Verlaine: vita, opere; "Arte poetica", "Languore" (lettura, parafrasi e analisi); A. Rimbaud: vita, opere; "L'Alba", "Sensazione", "La mia bohème" (lettura, parafrasi, analisi e approfondimento), "La lettera del veggente": "Io è un altro".
4. G. Pascoli: vita, "Myricae", "Canti di Castelvecchio", "Poemetti" (temi e poetica), la poetica del fanciullino; da "Myricae": "X agosto", "L'assiuolo", "Novembre", "Temporale", "Il lampo", "Il tuono" (lettura, parafrasi, analisi); da "Canti di Castelvecchio": "La mia sera", "L'ora di Barga", "La tovaglia", "Nebbia" (lettura, parafrasi, analisi).
5. L'estetismo (caratteri generali). J.-K. Huysman ("Controcorrente": sintesi), O. Wilde ("Il ritratto di Dorian Gray": sintesi); d'Annunzio: vita e opere; "Il piacere" (sintesi): lettura e analisi dei brani "L'attesa dell' amante", "Il ritratto dell' esteta" e "Il verso è tutto". Da "Il poema paradisiaco": "Consolazione" (lettura, parafrasi e analisi); la produzione teatrale (sintesi); "Laudi" (le trame, i temi, la poetica); da "Alcyone": lettura, parafrasi e analisi de "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto",

- "Meriggio", "La sabbia del tempo"; "I miei cani" (lettura, parafrasi, analisi).
6. Il Crepuscolarismo (temi e caratteri generali). G. Gozzano: da "I colloqui": "La signorina Felicità" (lettura, parafrasi e analisi di versi scelti), "L'amica di nonna Speranza" (lettura, parafrasi e analisi di versi scelti).
 7. I Vociani: temi e caratteri generali. C. Sbarbaro: vita, opere, poetica; lettura, parafrasi e analisi de "Taci anima stanca di godere", "Talor, mentre cammino per le strade" (da "Pianissimo"); C. Rebora: vita, opere, poetica; lettura, parafrasi e analisi de "O pioggia feroce" e "O carro vuoto" (da "Frammenti lirici").
 8. Le Avanguardie letterarie: F. M. Marinetti (vita, opere): "Il manifesto del futurismo" del 1909; "Il manifesto tecnico della letteratura futurista" del 1912.
 9. Italo Svevo: vita, opere; "La coscienza di Zeno": la trama; lettura e analisi di alcuni brani ("Prefazione e Preambolo", "L'ultima sigaretta", "Un rapporto conflittuale", "Una catastrofe inaudita"); cenni di interpretazione psicoanalitica; analisi approfondita della fine del romanzo.
 10. Luigi Pirandello: vita e opere; i temi e la poetica: la vita, l'identità, la maschera, le forme, lo specchio, l'ombra, la finzione. Da "L'umorismo": sintesi de "Il sentimento del contrario"; "Il fu Mattia Pascal" (la trama, i temi); "Uno, nessuno, centomila" (la trama, i temi); il teatro: "Sei personaggi in cerca d'autore", "Enrico IV" (temi principali, sintesi).
 11. Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica; lettura, parafrasi e analisi da "Il porto sepolto" e "Allegria": "Porto sepolto", "Veglia", "Fratelli", "Soldati", "Mattina", "Sono una creatura", "S. Martino del Carso", "I fiumi", "Dannazione".
 12. Eugenio Montale: vita, opere e poetica; "Ossi di seppia": i temi e la poetica; lettura, parafrasi e analisi de: "I limoni", "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Forse un mattino andando in un'aria di vetro", "Cigola la carrucola nel pozzo". "Le occasioni": temi e poetica; "Satura": la semplificazione del linguaggio e la polemica contro la società dei consumi; lettura, parafrasi e analisi della poesia "Ho sceso, dandoti il braccio".
 13. L' Ermetismo (i temi, la poetica, le riviste, gli autori); Salvatore Quasimodo: vita, opere, poetica; lettura, parafrasi e analisi delle poesie "Oboe sommerso", "Ed è subito sera".
 14. La linea della poesia antinovecentista e antiermetica; Umberto Saba: opere e poetica; lettura, parafrasi e analisi delle poesie "Città vecchia", "Il borgo", "L'ora nostra".
 15. Il Neorealismo: temi e poetica. C. Pavese: vita, opere, poetica. Trama e temi principali del romanzo "La casa in collina"; B. Fenoglio: vita, opere, poetica. Trama e temi principali del romanzo "Il partigiano Johnny".

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Gabutti Caterina

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Gli studenti sono in grado di:

- comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;
- seguire la linea generale di argomentazione di una lezione, un dibattito, una conferenza, relativi al campo artistico letterario;
- comprendere in modo indipendente testi di diverso tipo e funzione, utilizzando appropriatamente il dizionario;
- comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolando il significato dal contesto;
- comprendere il senso generale, le idee principali, i dettagli e il punto di vista di testi letterari in prosa e poetici;
- individuare premesse, linee di sviluppo e conclusioni in testi argomentativi d'attualità, di studio o di lavoro, purché la presentazione sia sostanzialmente lineare e il lessico non del tutto specialistico;
- riconoscere ipotesi interpretative di testi poetici e letterari in base a riferimenti;
- esprimere e argomentare le proprie opinioni e commentare quelle degli altri con discreta spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti di interesse personale, culturale o connessi alla propria area di professionalizzazione;
- esprimere e reagire alla manifestazione di emozioni e stati d'animo, evidenziando il valore personale e sociale di eventi e situazioni anche in relazione ad argomenti astratti (artistici, letterari, ecc...);
- scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti e richiedere chiarimenti, in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d'interesse personale, d'attualità e di lavoro - scrivere messaggi e note personali per esprimere, argomentando, opinioni, intenzioni e ipotesi in testi anche formali in relazione a situazioni concrete e astratte;
- commentare testi di tipo letterario e giornalistico sulla base di elementi formali e di contenuto;
- utilizzare sistematicamente le risorse a disposizione quali dizionari, motori di ricerca e altre fonti online, ai fini di una corretta scelta lessicale;

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

METODOLOGIA:

- communicative language teaching;
- task-based language learning;
- lezione frontale con ausilio di presentazioni e documenti;

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI

- utilizzo di google classroom per la condivisione del materiale;
- presentazioni, schemi, appunti e mappe concettuali preparati dall'insegnante;
- utilizzo del libro di testo in adozione "Amazing Minds, New Generation, Compact", M. Spicci, T.A. Shaw, D. Montanari;
- utilizzo di video e film per la presentazione e approfondimento degli argomenti trattati.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- verifiche scritte: scelta multipla, V/F, domande aperte e commento e analisi di testi analizzati in classe con particolare attenzione alla correttezza morfosintattica e alla coesione dei contenuti;
- verifiche orali: interrogazioni programmate su autori e testi trattati in classe; presentazioni powerpoint o canva preparate dagli studenti su gruppi tematici e nuclei concettuali con collegamenti comprendenti anche le altre materie di studio (storia dell'arte, letteratura italiana, storia); particolare attenzione è stata data alla fluency e alla correttezza nonché alla capacità di collegare alla letteratura trattata in lingua alcune tematiche affrontate nelle altre materie di studio.

Per i criteri di valutazione si rimanda inoltre alle griglie di valutazione dipartimentali (quadri CEFR B1 e B2);

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

Testo di riferimento: "Amazing Minds, New Generation, Compact", M. Spicci, T.A. Shaw, D. Montanari; La maggior parte del materiale è fornito dalla docente tramite classroom.

1. **GRAMMAR REVISION, READING AND LISTENING (12H)**
2. **THE VICTORIAN AGE (20H)**
3. **THE AGE OF CONFLICTS (40H)**

Sono stati inoltre svolti due percorsi di ECC per un totale di 14h: "COLONIALISM and IMPERIALISM" a l'analisi della poesia "We Teach Life, Sir" di Rafeef Ziadah.

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. **GRAMMAR REVISION, READING AND LISTENING (12H):** revisione dei principali tempi verbali ed esercitazioni sulle competenze di reading and listening in preparazione alle prove invalsi;
2. **THE VICTORIAN AGE AND COLONIALISM:**
 - *The Chimney Sweeper* by W. Blake
 - Historical and Social Background
 - - The industrial revolution: https://youtu.be/vizSn5_uZNg?si=s8AjpzsNRECBYcLd
 - - Society: pages 276 (queen Victoria + Social reform), 277 (Two nations: the rich and the poor, the years of optimism, Wealth and poverty)
 - - Religion: page 277 (Evangelicalism and utilitarianism)
 - - the victorian compromise pg. 279
 - Literary background: pg. 282-283
 - CHARLES DARWIN: pg. 286-287, social darwinism, *The Origin of The Species*
 - CHARLES DICKENS: pg. 304 *OLIVER TWIST*: pg. 309-312
 - OSCAR WILDE: *THE PICTURE OF DORIAN GRAY*, *Art is quite Useless*; pages: 335 - 341
 - RUDYARD KIPLING: *THE WHITE MAN'S BURDEN*, pages: 334 - 347 + materiale in Classroom
 - JOSEPH CONRAD: *HEART OF DARKNESS*, pages 390 - 395 + materiale in Classroom
 - APOCALYPSE NOW, Ford Coppola, 1979.
3. **THE AGE OF CONFLICTS**
 - WAR POETS (excursus)
 - MODERNISM: THE STREAM OF CONSCIOUSNESS - INTRODUCTION pg.396-399
 - JAMES JOYCE: *Dubliners* (Eveline and The Dead, testi integrali) *Ulysses*, pg. 402-409
 - T.S. ELIOT: *The Waste Land*, pg. 381-386 - the objective correlative

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Bortuzzo Luca

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.
- Riconoscere una funzione e le sue principali caratteristiche.
- Calcolare limiti di funzioni.
- Studiare la continuità di una funzione.
- Calcolare la derivata di una funzione, determinarne gli zeri e studiarne il segno.
- Saper interpretare il grafico di una funzione.
- Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

METODOLOGIA:

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- discussione guidata
- lavoro/ricerca individuale
- lavoro di gruppo in smart schooling
- uso di dispositivi didattici: testi, LIM, formulari, calcolatrice scientifica, dispense, software specifici, video, visione di esperimenti virtuali
- uso di formulari per studenti con BES
- svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà

LIBRO DI TESTO:

Nuova Matematica a colori. Ed. azzurra 5 - Leonardo Sasso - Petrini Editore.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica degli obiettivi prefissati è stata effettuata mediante:

- colloqui orali, volti a valutare le capacità di analisi e sintesi, il rigore logico-linguistico acquisito e gli eventuali miglioramenti conseguiti nella preparazione, in relazione agli obiettivi programmati potranno essere condotti anche in più riprese e integrati dallo svolgimento di alcuni esercizi;
- verifiche scritte, strutturate con una serie di esercizi e problemi e/o quesiti a risposta multipla o aperta atti a valutare l'acquisizione delle competenze e delle abilità richieste per affrontare le specifiche tematiche trattate.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche precedentemente descritte:

- della partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo
- dell'impegno e regolarità nello studio
- della quantità, continuità e qualità del lavoro eseguito a casa
- del livello di apprendimento e progressi ottenuti.

La scala dei voti usata nella valutazione delle prove va da tre a dieci

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

1. Funzioni reali di variabile reale [10h]
2. Limiti delle funzioni [8h]
3. Continuità delle funzioni e asintoti [8h]
4. Derivata di una funzione [13h]
5. Studio di funzione [7h]

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. Funzioni reali di variabile reale
 - a. Funzioni reali di variabile reale
 - b. Classificazione delle funzioni
 - c. Definizione di dominio, codominio, immagine e controimmagine
 - d. Funzioni iniettive, suriettive e biettive
 - e. Funzioni inverse
 - f. Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo
 - g. Intersezioni del grafico di una funzione con gli assi cartesiani
 - h. Simmetrie di una funzione: funzioni pari e funzioni dispari
 - i. Studio del segno di una funzione.
2. Limiti delle funzioni
 - a. Introduzione al concetto di limite (senza definizione)
 - b. Scrittura dei limiti di una funzione dedotti dal grafico
 - c. Limite destro e limite sinistro
 - d. Calcolo dei limiti di funzioni algebriche
 - e. Forme di indeterminazione $+\infty - \infty$, $0/0$ e ∞/∞ .
3. Continuità delle funzioni e asintoti
 - a. Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
 - b. Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità e loro classificazione
 - c. Asintoti di una funzione.
4. Derivata di una funzione
 - a. Rapporto incrementale di una funzione in un punto e suo significato geometrico
 - b. Definizione di derivata e suo significato geometrico
 - c. Calcolo di derivate di funzioni elementari
 - d. Derivata della somma, prodotto, quoziente di due funzioni e di funzione di funzione
 - e. Equazione della retta tangente a una curva in un suo punto
 - f. Punti di non derivabilità di una funzione
 - g. Punti stazionari di una funzione, estremi relativi e flessi a tangente orizzontale
 - h. Studio del segno della derivata prima: funzioni crescenti e decrescenti
 - i. Studio del segno della derivata seconda: funzioni concave e convesse.
 - j. Punti di flesso.
5. Studio di funzione
 - a. Studio del grafico di una funzione algebrica
 - b. Lettura e interpretazione di un grafico.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Prof. Bortuzzo Luca

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

- Osservare e identificare fenomeni.
- Esplorare fenomeni e descriverli con un linguaggio adeguato.
- Acquisire consapevolezza del metodo sperimentale.
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.
- Capire cosa origina i suoni
- Analizzare le grandezze caratteristiche di un'onda sonora
- Conoscere i principi dell'ottica geometrica: propagazione rettilinea e leggi della riflessione
- Analizzare fenomeni della riflessione e della rifrazione
- Saper formulare le leggi della riflessione e della rifrazione
- Analizzare la costruzione delle immagini da parte di specchi e lenti
- Conoscere i due modelli, corpuscolare e ondulatorio, della luce
- Conoscere il legame tra colore e lunghezza d'onda, tra frequenza ed energia trasportata.
- Conoscere la composizione additiva dei colori e gli elementi basilari della visione umana.
- Conoscere la suddivisione dello spettro elettromagnetico e le sue caratteristiche
- Acquisire il concetto di elettrizzazione
- Descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione
- Distinguere tra corpi conduttori e isolanti
- Descrivere la legge di Coulomb
- Saper risolvere semplici esercizi inerenti la legge di Coulomb
- Confrontare la forza elettrica e la forza gravitazionale.
- Acquisire il concetto di campo elettrico
- Saper calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi
- Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi
- Acquisire i concetti di energia potenziale elettrica e di differenza di potenziale
- Descrivere un condensatore piano.
- Acquisire il concetto di corrente elettrica, resistenza elettrica e generatore di tensione
- Saper formulare le leggi di Ohm
- Definire la potenza elettrica
- Discutere l'effetto Joule.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

METODOLOGIA:

- lezioni frontali
- lezioni partecipate
- lezioni in modalità CLIL
- discussione guidata
- lavoro/ricerca individuale
- lavoro di gruppo in smart schooling
- uso di dispositivi didattici: testi, LIM, formulari, calcolatrice scientifica, dispense, software specifici, video, visione di esperimenti virtuali
- uso di formulari per studenti con BES
- svolgimento in classe e a casa di un congruo numero di esercizi graduati in difficoltà

LIBRI DI TESTO:

Amaldi – Le traiettorie della Fisica.azzurro – Meccanica Termodinamica e Onde - Zanichelli Ed.
Amaldi – Le traiettorie della Fisica.azzurro – Elettromagnetismo, Relatività e Quanti - Zanichelli Ed.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica degli obiettivi prefissati è stata effettuata mediante:

- colloqui orali, volti a valutare le capacità di analisi e sintesi, il rigore logico-linguistico acquisito e gli eventuali miglioramenti conseguiti nella preparazione, in relazione agli obiettivi programmati potranno essere condotti anche in più riprese e integrati dallo svolgimento di alcuni esercizi;
- verifiche scritte, strutturate con una serie di esercizi e problemi e/o quesiti a risposta multipla o aperta atti a valutare l'acquisizione delle competenze e delle abilità richieste per affrontare le specifiche tematiche trattate.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche precedentemente descritte:

- della partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo
- dell'impegno e regolarità nello studio
- della quantità, continuità e qualità del lavoro eseguito a casa
- del livello di apprendimento e progressi ottenuti.

La scala dei voti usata nella valutazione delle prove va da tre a dieci.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

- 1. Il suono [16h]**
- 2. La luce[22h di cui 10h in CLIL]**
- 3. Cenni di fisica moderna [4h]**
- 4. Le cariche elettriche [4h]**
- 5. Il campo elettrico [10h]**
- 6. La corrente elettrica [4h]**

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. Il suono
 - a. Le onde sonore
 - b. Caratteri distintivi del suono
 - c. La riflessione del suono
 - d. Effetto Doppler
 - e. Interferenza costruttiva e distruttiva (accenni)
2. La luce
 - a. I raggi di luce (in CLIL)
 - b. Le leggi della riflessione e gli specchi piani
 - c. Specchi sferici e costruzione dell'immagine
 - d. Leggi della rifrazione
 - e. La riflessione totale
 - f. Le lenti e strumenti ottici
 - g. I colori (in CLIL)
 - h. La visione e la percezione della luce (in CLIL)
 - i. Lo spettro elettromagnetico (in CLIL)
3. Cenni di fisica moderna
 - a. I punti di crisi della fisica classica
 - b. Teoria ondulatoria e teoria corpuscolare della luce
 - c. Einstein, i fotoni e l'effetto fotoelettrico.

d. La storia dell'atomo da Thomson a Bohr

4. Le cariche elettriche

- a. Elettrizzazione per strofinio
- b. Elettrizzazione per contatto
- c. Conduttori e isolanti
- d. L'elettrizzazione per induzione
- e. La carica elettrica
- f. Legge di Coulomb
- g. Confronto tra la forza elettrica e la forza gravitazionale.

5. Il campo elettrico

- a. Il campo elettrico - vettore campo elettrico
- b. Campo elettrico generato da cariche puntiformi
- c. Campo elettrico uniforme
- d. Le linee del campo elettrico
- e. L'energia potenziale elettrica
- f. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- g. Il condensatore: capacità di un condensatore piano.

6. La corrente elettrica

- a. L'intensità di corrente elettrica
- b. I circuiti elettrici
- c. Leggi di Ohm

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Ansaloni Alessia

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

- Saper ordinare i dati (eventi e cronologia) ed esporli in forma chiara e coerente.
- Usare i concetti e i termini fondamentali della storiografia e delle scienze ausiliarie (economia, demografia, sociologia, geografia).
- Interpretare, confrontare e valutare i documenti storici utilizzati; costruire una narrazione storica da questi.
- Distinguere i molteplici aspetti di un evento o di un problema storico individuando l'incidenza dei fattori economici, sociali, politici, culturali, degli individui e delle classi sociali.

OBIETTIVI MINIMI COMPLESSIVI

- Individuare le peculiarità essenziali del periodo storico affrontato
- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici fondamentali
- Analizzare in maniera elementare un documento: riconoscere la fonte e l'obiettivo centrale.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Lezione frontale finalizzata

a) alla spiegazione delle parti fondamentali del manuale, di parole chiave, di relazioni soprattutto sul piano socio-economico, demografico, della mentalità e cultura

e delle innovazioni nell'organizzazione del lavoro e delle strategie militari,

b) alla costruzione di mappe concettuali e tavole cronologiche,

c) Approfondimenti individuali o di gruppo: tramite lettura di saggistica e altre fonti

d) Visite sul territorio: il territorio è una fonte storica fondamentale dove osservare le tracce più o meno visibili che gli eventi del passato vi hanno spesso drammaticamente scritto. Le visite concludono momenti di approfondimento o di laboratori.

Testo di riferimento: A. Brancati – T. Pagliarani, *Comunicare storia vol. 3*, La Nuova Italia

Nelle lezioni, nei laboratori si utilizzano strumenti vari: oltre al manuale, materiale audio e video, internet, lavagna digitale, raccolte di fonti storiche desunte dal manuale, altri testi, film (tutti i materiali sono stati caricati su Classroom)

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia delle prove, trasparenza delle valutazioni nelle comunicazioni a studenti e famiglie.

La verifica dei livelli di conoscenza, di comprensione, di applicazione, di analisi, di sintesi e di valutazione critica degli argomenti studiati verrà attuata mediante:

- **colloqui di verifica**, nel corso dei quali gli studenti, prendendo spunto dalle tematiche storiche, avranno occasione di effettuare collegamenti interdisciplinari.

- **prove scritte**, che pongano interrogativi precisi su questioni specifiche (ad es. definizioni, differenze ecc.); gradualmente si proporranno lavori di commento a fonti, schematizzazioni, domande chiuse o multiple, quale propedeutica per il nuovo Esame di Stato.

- **lettura ed analisi di testi**, e ricostruzione del lavoro di interpretazione e commento fatto in classe;

- **riflessioni personali**, riassuntive o conclusive.

- Vengono effettuate almeno *due* valutazioni a quadrimestre con una cadenza il più possibile regolare.

Le valutazioni delle prove orali formali sono immediatamente comunicate allo studente interessato, quelle delle prove scritte di norma entro una settimana. Le prove scritte sono consegnate agli studenti accompagnate da adeguate spiegazioni delle correzioni e/o con una correzione comune, dando anche spazio ad una discussione con gli studenti riguardo ai motivi delle correzioni.

Le situazioni informali di verifica e valutazione (discussioni in classe e simili), che ovviamente non danno spazio alla valutazione immediata, consentiranno tuttavia da parte del docente di esprimere considerazioni su modi e contenuti degli interventi degli studenti.

I genitori vengono ulteriormente informati nei colloqui con le famiglie ove si cerca di delineare meglio lo stato del percorso formativo del ragazzo. In casi di particolare gravità, in accordo con il coordinatore di classe, si può richiedere la convocazione del genitore del ragazzo.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

1. Le ideologie dell'Ottocento e la società di massa

- Le ideologie dell'Ottocento: liberalismo, democrazia, socialismo, nazionalismo;
- Le idee cardine di costituzione e libertà;
- Il concetto di nazione Analisi testi Renan e Banti Differenza nazione e nazionalismo;
- Differenza nazione e nazionalismo;
- Le innovazioni della seconda rivoluzione industriale;
- La questione sociale, le grandi migrazioni;
- Concetti chiave di: borghesia, proletariato, lotta di classe, sindacato, partito;
- La società di massa;
- L'imperialismo in Asia e Africa;
- L'imperialismo italiano: Eritrea, Somalia, Etiopia, la guerra di Libia;

2. Dalla Belle Époque alla Prima guerra mondiale

- Motivi di progresso e tensione nella Belle Époque: gli imperi multietnici;
- Approfondimento sui concetti di antisemitismo ed antisionismo;
- Le origini del conflitto;
- Il sistema delle alleanze;
- La politica di potenza tedesca;
- La polveriera balcanica
- La guerra di movimento e la guerra di trincea;
- La guerra di logoramento, la guerra sottomarina;
- I fronti di guerra;
- L'intervento americano e la fine del conflitto;
- **Modulo CLIL** (5 ore): Visione ed analisi del film "Path of Glory" di S.Kubrick, esercitazione su The military exemption;
- L'Italia in guerra: I sostenitori della neutralità e dell'intervento;
- Il Patto di Londra ed il "maggio radioso";
- Il fronte del Trentino ed il fronte del Carso: le dodici battaglie dell'Isonzo;
- Caporetto;

3. La Prima guerra mondiale e i trattati di pace; La Rivoluzione russa

Si può parlare di Trattati di pace?

- I 14 punti di Wilson e la Società delle Nazioni;
- Il dopoguerra dei vinti e dei vincitori;
- Il dopoguerra in Italia: condizioni che favorirono l'ascesa del fascismo;
- Lenin e le Tesi di Aprile;
- La rivoluzione di Febbraio e la rivoluzione di Ottobre;
- La politica economica in Unione Sovietica: la NEP.
- Il comunismo di guerra, la collettivizzazione delle campagne;

4. L'età dei totalitarismi. La Seconda guerra mondiale

- I Fasci di combattimento;
- Lo squadristico;
- Il Partito nazionale fascista;
- La marcia su Roma;
- Il doppio binario;
- Le elezioni del 1924 e l'assassinio di Matteotti;
- Il discorso del 3 Gennaio 1925 e la costruzione della dittatura;
- Le leggi fascistissime;
- La creazione del consenso: l'educazione "Dalla culla al moschetto";
- La politica economica ed estera;
- La dichiarazione della razza;
- USCITA: Visita alla Trento fascista;
- Analisi del testo di F. Filippi "Ma noi gli abbiamo anche fatto le strade";
- L'ascesa al potere di Hitler e la crisi economica della Germania;
- Il programma del partito nazionalsocialista;
- Hitler al potere;
- Lo Stato totalitario nazista: il controllo sulla società;
- L'educazione e la razza;
- La politica culturale ed economica del regime;
- Le Leggi di Norimberga;
- Le cause della seconda guerra mondiale; dopo il 15 maggio
- La caduta della Francia e la battaglia d'Inghilterra;
- L'Operazione Barbarossa;
- Le battaglie del Pacifico;
- La sconfitta della Germania e del Giappone;
- L'Italia dalla non belligeranza alla guerra parallela;
- La guerra in Africa ed in Russia: la caduta del fascismo);
- L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione;
- Le repubbliche partigiane;

MODULO ECC: Educazione alla pace con focus sulla questione arabo-israeliana e la crisi palestinese proposto dal dipartimento di filosofia.

Il modulo ECC è rivolto a tutte le classi quinte per approfondire la questione palestinese a partire dal 1916 ad oggi. Il modulo si articola in:

- 4 ore conferenze
- 2 ore film
- 6 ore in classe sulla storia della Palestina dalla fine dell'800 ad oggi.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof.ssa Ansaloni Alessia

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Si è cercato di stimolare una prima meditazione da parte dell'alunno sulle seguenti finalità:

- I) la promozione dell'atteggiamento critico;
- II) l'emergere delle questioni di metodo;
- III) l'attenzione al momento logico-argomentativo come attimo qualificante l'esperienza filosofica;
- IV) il germe per una riflessione sul significato ed il valore della realtà nel suo complesso;
- V) la capacità di sintetizzare le proprie conoscenze ed esperienze;
- VI) la consapevolezza dell'importanza assoluta di misurare le proprie convinzioni con opinioni differenti.

Competenze e abilità generali:

- Usare una terminologia filosofica appropriata e saper definire termini e concetti
- Conoscere il pensiero dei filosofi o dei problemi filosofici studiati e saperlo esporre in forma chiara e ordinata
- Favorire la maturazione di un pensiero personale argomentato
- Saper interpretare e commentare i testi dei filosofi riconoscendo la struttura logica e le strategie argomentative.
- Mettere in relazione il testo con il pensiero globale del suo autore, con la società storica e la cultura del suo tempo, confrontarlo con il punto di vista attuale sui problemi affrontati.
- Mettere in relazione di analogia o differenza, di continuità o discontinuità due o più testi diversi o il pensiero di filosofi diversi.
- Riconoscere l'attualità delle domande fondamentali della filosofia

OBIETTIVI MINIMI COMPLESSIVI

- Individuare il nucleo tematico essenziale di ogni modulo
- Costruire una semplice argomentazione intorno alla questione centrale affrontata nel modulo
- Contribuire personalmente alla riflessione dialogica
- Applicare al vissuto personale le questioni e le argomentazioni imparate

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Lezione frontale: finalizzata alla spiegazione del manuale, ad eventuali approfondimenti, alla esegesi dei testi filosofici difficili, alla definizione dei concetti filosofici fondamentali in un autore o nella filosofia in genere, costruzione di mappe concettuali per evidenziare le connessioni logiche dell'argomentazione di un testo o dell'esposizione del manuale.
- Laboratorio filosofico: consistente nell'analisi di testi filosofici tramite domande appropriate per sviluppare la capacità di comprensione del testo, di argomentazione, di dialogo. Il laboratorio si sviluppa in una prima fase collaborativa per gruppi e si conclude per lo più con una prova individuale di sintesi del lavoro svolto.
- Lezione partecipata e discussione: sono indispensabili perché si confrontino opinioni divergenti, si educi al dialogo e ogni studente faccia autenticamente propria una tematica filosofica.

Materiali

Testo di riferimento: M. Ferraris, *Il gusto del pensare vol. 3*, Paravia

Nelle lezioni, nei laboratori si utilizzano strumenti vari: materiale audio e video, internet, lavagna digitale, testi filosofici, film, /tutti i materiali sono caricati su Classroom)

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia delle prove, trasparenza delle valutazioni nelle comunicazioni a studenti e famiglie.

La verifica dei livelli di conoscenza, di comprensione, di applicazione, di analisi, di sintesi e di valutazione critica degli argomenti studiati verrà attuata mediante:

- colloqui di verifica, nel corso dei quali gli studenti, prendendo spunto dalle tematiche filosofiche, avranno occasione di effettuare collegamenti interdisciplinari.
- eventuali prove scritte, che pongano interrogativi precisi su questioni specifiche (ad es. definizioni, differenze ecc.); gradualmente si proporranno lavori di commento a fonti, schematizzazioni, domande chiuse o multiple, quale propedeutica per il nuovo Esame di maturità.
- lettura ed analisi di testi, e ricostruzione del lavoro di interpretazione e commento fatto in classe;
- riflessioni personali, riassuntive o conclusive;
- osservazione delle attività in classe mediante opportune rubriche di valutazione

Vengono effettuate almeno due valutazioni a quadrimestre con una cadenza il più possibile regolare.

Le valutazioni delle prove orali formali sono immediatamente comunicate allo studente interessato, quelle delle prove scritte di norma entro una settimana. Le prove scritte sono consegnate agli studenti accompagnate da adeguate spiegazioni delle correzioni e/o con una correzione comune, dando anche spazio ad una discussione con gli studenti riguardo ai motivi delle correzioni.

Le situazioni informali di verifica e valutazione (discussioni in classe e simili), che ovviamente non danno spazio alla valutazione immediata, consentiranno tuttavia da parte del docente di esprimere considerazioni su modi e contenuti degli interventi degli studenti.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

1. Kant

Ripasso Critica della ragion pura: analitica e dialettica

Critica della Ragion Pratica: caratteristiche della legge morale. I postulati.

Applicazione della morale deontologica e della morale utilitaristica a dilemmi e problemi filosofici

L'autonomia della ragione: visione sequenza del film "H.Arendt"

Critica del giudizio

Filosofia della storia: Per la pace perpetua

Il diritto cosmopolitico

2. Hegel

Hegel: Biografia e contesto storico

Concetti chiave: Idealismo trascendentale ed Idealismo Assoluto

La Nottola di Minerva

I capisaldi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia, la dialettica e l'Aufhebung

La Fenomenologia dello Spirito: lettura della figura del servo- padrone

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: lo spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità) e lo spirito assoluto (riflessione sull'Arte)

Storia giustificatrice o giustiziera?

3. Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach e Marx

Ludwig Feuerbach. Il rovesciamento dell'Idealismo; la critica alla religione come alienazione.

"L'uomo è ciò che mangia"

Karl Marx: Vita e scritti

Focus sui termini proletariato, comunismo, socialismo, anarchia, alienazione

Il distacco da Feuerbach: dalla critica filosofica all'analisi economica: critica al misticismo logico ed allo stato liberale

Riflessione su uguaglianza formale e sostanziale

La critica dell'ideologia: il materialismo storico

Struttura e sovrastruttura

Il Manifesto del Partito Comunista (lettura estratti)

Il concetto di alienazione

La realizzazione della società comunista

Il Capitale: concetti di merce, valore d'uso e di scambio, caduta tendenziale del saggio del profitto

Riflessione sul mondo del lavoro oggi: riferimento agli articoli 1,4,35-40 della Costituzione

4. Gramsci

Vita e scritti

La filosofia della prassi

Lettura "Odio gli indifferenti" da "La città futura"

5. Schopenhauer

Il mondo come rappresentazione, distinzione tra fenomeno e noumeno

La realtà è come un sogno: Kant e Schopenhauer a confronto

Le idee e il corpo

Il mondo come volontà: le manifestazioni della "volontà di vivere".

Il pessimismo: dolore, piacere, noia.

La sofferenza universale e l'illusione dell'amore.

La critica alle ideologie: il rifiuto dell'ottimismo cosmico, sociale e storico. Le vie della liberazione dal dolore: arte, etica della pietà, ascesi.

6. Cenni ad Arendt ed alla filosofia della responsabilità

Le origini del totalitarismo

La banalità del male

Anders: Noi figli di Eichmann

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Manuela Negri

Il percorso di Storia dell'arte ha consentito agli studenti di maturare una visione consapevole e critica del fenomeno artistico, riconoscendo l'arte come espressione culturale e linguaggio universale. Attraverso lo studio, l'analisi e la riflessione interdisciplinare, gli studenti hanno consolidato competenze di osservazione, interpretazione e valorizzazione del patrimonio artistico, in coerenza con gli obiettivi formativi e con la prospettiva di una cittadinanza attiva e responsabile.

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

- **Saper inquadrare** artisti, opere e beni culturali nel loro contesto storico, geografico e ambientale in modo coerente.
- **Saper individuare**, attraverso l'analisi stilistica, l'autore e la scuola di appartenenza di un'opera.
- **Saper comprendere** la complessità e la varietà delle opere di pittura, scultura e architettura, riconoscendole come documenti storici e culturali, e come espressioni estetiche organizzate su codici visivi e iconici.
- **Saper analizzare e interpretare criticamente** le opere d'arte, utilizzando il linguaggio specifico dell'arte e della comunicazione visiva.
- **Saper collegare** le diverse espressioni artistiche con le discipline del curriculum (letteratura, storia, filosofia, lingua e letteratura inglese etc.).
- Saper utilizzare strumenti critici e metodologici per confrontare opere di epoche e culture diverse.
- Saper argomentare in modo autonomo e consapevole su temi artistici, collegando le conoscenze acquisite alle esperienze personali e ai contesti contemporanei.
- **Comprendere** l'importanza della valorizzazione e tutela del patrimonio artistico e ambientale, come base per una cittadinanza attiva e responsabile.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

L'attività didattica è stata condotta attraverso una metodologia integrata, volta a favorire la partecipazione attiva e la riflessione critica degli studenti.

Sono stati utilizzati i seguenti approcci e strumenti:

- Lezione frontale e dialogata, con costante riferimento al contesto storico e culturale delle opere.
- Analisi diretta di immagini e documenti, mediante supporti multimediali e risorse digitali.
- Discussione guidata e confronto tra studenti, per stimolare l'interpretazione personale e la capacità argomentativa.
- Attività di ricerca e approfondimento individuale o di gruppo, finalizzate alla costruzione di collegamenti interdisciplinari.
- Visite didattiche e osservazioni sul campo, per consolidare la conoscenza del patrimonio storico artistico e architettonico.
- Strumenti digitali per la consultazione di archivi, musei virtuali e piattaforme di apprendimento.
- Metodo Clil (Content and Language Integrated Learning): approfondimento di temi artistici in lingua inglese, volto a potenziare le competenze linguistiche e disciplinari attraverso l'uso di materiali autentici, video, articoli e attività di comprensione e produzione orale.

Materiali e strumenti adottati:

- Libri, documenti, cataloghi e audiovisivi
- Dispense sui vari argomenti create dalla docente
- Schede di approfondimento su opere e periodi artistici
- Libri di testo di riferimento: *Artelogia, dal Barocco al Postimpressionismo*, vol. 4, versione arancione, Zanichelli Editore; *Artelogia, Dall'Art Nouveau al Contemporaneo*, vol. 5, Zanichelli Editore.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione degli apprendimenti sono state condotte in modo continuo e coerente con gli obiettivi formativi della disciplina, privilegiando l'osservazione delle competenze critiche e comunicative acquisite. I criteri di riferimento hanno considerato:

- Conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari e dei principali movimenti artistici.
- Capacità di analisi e interpretazione delle opere d'arte, con uso appropriato del linguaggio specifico.
- Capacità di collegamento interdisciplinare tra arte, storia, letteratura, filosofia e contesto culturale.
- Rielaborazione personale dei temi trattati.
- Partecipazione attiva e costante alle attività pratiche, anche in modalità CLIL.
- Correttezza e chiarezza espositiva, sia nella comunicazione orale sia nella produzione scritta.
- Impegno e progressione individuale nel percorso di apprendimento.

Le prove di verifica hanno compreso interrogazioni orali, analisi di opere, esercitazioni scritte e attività di ricerca, anche in lingua inglese nell'ambito del modulo CLIL, per valutare la padronanza dei contenuti e delle competenze linguistiche e disciplinari.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

1. ROMANTICISMO E REALISMO [12 H]
2. IMPRESSIONISMO [14 H]
3. GIORNATA CONTRO VIOLENZA SULLE DONNE [1 H]
4. POSTIMPRESSIONISMO E DIVISIONISMO [20 H]
5. SIMBOLISMO E ART NOUVEAU [10 H]
6. ESPRESSIONISMO NORDICO [3 H]
7. ESPRESSIONISMI [3 H]
8. CUBISMO [4 H]
9. FUTURISMO [3 H]
10. MODULO ECC - ARTE, CONFLITTI E DIRITTI UMANI. IL CASO ISRAELO-PALESTINESE [5 H]
11. MODULO CLIL - TRAVELLING TOWARDS THE FUTURE [6 H]

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. ROMANTICISMO E REALISMO

Caratteri culturali comuni e tendenze artistiche diverse in ambito europeo. L'artista romantico e il suo ruolo nella società; il recupero del Medioevo; la teoria del sublime e del pittoresco; temi e soggetti dell'arte romantica.

Tra Neoclassicismo e Romanticismo: Theodore Gericault. *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia*. La cultura classica in un quadro di storia contemporanea: *Zattera della Medusa*. Il ritratto come strumento d'indagine psicologica: *Ritratti di alienati mentali*.

Eugene Delacroix: il primo tra i "moderni". La pittura tra storia e realismo: *La barca di Dante*, *Donne di Algeri nei loro appartamenti*, *La Libertà che guida il popolo*.

Francesco Hayez: la pittura di storia in Italia. L'esordio neoclassico: *Atleta trionfante*. Il passato appassionante: *Pietro Rossi rinchiuso dagli Scaligeri nel Castello di Pontremoli*, *Congiura dei Lampugnani*. *Pensiero malinconico*, *Ritratto di Alessandro Manzoni*, *Il Bacio*.

John Constable: la natura pittoresca. *Il campo di granturco*; *Barca in costruzione presso Flatford*; *Studio di nuvole a cirro*.

Caspar David Friedrich: il paesaggio metaforico. La poetica del sublime. *Monaco in riva al mare*; *Abbazia nel querceto*; guardando verso l'infinito: *Viandante sul mare di nebbia*; il tragico destino umano: *Il naufragio della speranza*.

William Turner: la luce e il colore. *Ombra e tenebre*, *la sera del Diluvio* (la teoria di Goethe); i soggetti della modernità: *Pioggia, vapore e velocità*.

Il concetto di Realismo. L'opposizione alla cultura accademica, l'oggettività nella rappresentazione della realtà; l'arte come strumento di critica sociale. Gustave Courbet e i nuovi temi dell'arte. *Gli spaccapietre*, *l'Atelier del pittore*, *Fanciulle sulla riva della Senna*, *Funerale a Ornans*.

La nascita della fotografia e le ricadute di questo nuovo strumento nell'arte.

2. IMPRESSIONISMO

L'impressione visiva e il superamento delle convenzioni accademiche. La pittura en plein-air e la tecnica pittorica. Baudelaire e i "pittori della vita moderna". L'artista e il pubblico. La fotografia e l'influenza della pittura giapponese. L'esposizione del 1874: l'origine del termine e le opere presentate nello studio di Nadar.

Edouard Manet: l'antico diventa moderno. *Colazione sull'erba*. Il nudo senza mito: *Olympia*. L'omaggio a un sostenitore: *Ritratto di Emile Zola*. Parigi dentro a un quadro: *Il bar delle Folies-Bergeres*.

Claude Monet e la pittura delle impressioni. *Donne in giardino; Impressione, sole nascente, I papaveri, La Cattedrale di Rouen (serie), Palazzo Ducale a Venezia, Le ninfee (serie)*.

Edgar Degas e l'eleganza del disegno. *La famiglia Bellelli*; una studiata naturalezza: *la lezione di ballo*. Oltre lo svago: *Una stiratrice (silhouette); L'assenzio; La tinozza*. Degas scultore: *piccola danzatrice di quattordici anni*.

Pierre-Auguste Renoir: il pittore della "gioia di vivere". La società dello svago: *Il Palco*. Danzando sotto la luce: *Ballo al Moulin de la Galette*. Un fine pasto: *Colazione dei Canottieri*. Renoir dopo l'Impressionismo: *Bagnante seduta*. Approfondimento: Monet e Renoir a confronto. *La Grenouillere*.

Le esponenti femminili del gruppo impressionista. La dimensione domestica dell'opera di Berthe Morisot. *La culla. E. Manet all'isola di Wight. Lo specchio. Mary Cassat*: dall'America a Parigi. *Bambina in poltrona blu. Gita in barca. Eva Gonzalez. Un palco al Theatre des Italiens. Risveglio mattutino*.

La scultura impressionista, una materia poetica: Auguste Rodin. *Porta dell'Inferno. Il pensatore. Il Bacio. La Cattedrale*. La vita diventa arte. L'opera di Camille Claudel. *Vertumno e Pomona. Il Valzer*.

3. JUDY CHICAGO – THE DINNER PARTY

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Approfondimento dell'installazione *The Dinner Party* realizzata dall'artista femminista statunitense Judy Chicago nel 1979.

4. POSTIMPRESSIONISMO e DIVISIONISMO

Paul Cézanne e la ricerca della verità essenziale delle cose: "trattare la natura secondo cilindro, sfera e cono". Prospettiva e forme geometriche che anticipano i molteplici piani visibili. Il recupero della forma. L'analisi dell'opera pittorica attraverso le fasi artistiche definite da Lionello Venturi: periodo romantico. *Il negro Scipione*. Periodo impressionista: *La casa dell'impiccato*. Periodo costruttivo: le diverse versioni de' *I giocatori di carte*. Periodo sintetico: *La montagna Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti*.

Vincent van Gogh: le radici dell'Espressionismo. Gli esordi: un realismo d'intonazione sociale. L'influenza di Millet (*Il seminatore; le Spigolatici*). La vita dura dei contadini: *I mangiatori di patate*. A Parigi: la scoperta del colore: *Autoritratto con cappello di feltro grigio, Ritratto di pere Tanguy, Giapponeseria: Oiran, Agostina Segatori nel Café du Tambourin*. Arles e la stagione dei capolavori: *La casa gialla, La camera da letto, Girasoli*. Il periodo di Saint-Remy: *Notte stellata*. L'approdo definitivo: Auvers-sur-Oise. *La chiesa di Auvers-sur-Oise; Ritratto del dottor Gachet; Campo di grano con volo di corvi*. Documenti: lettere a Theo di Vincent van Gogh (estratti).

L'arte di un "primitivo": Paul Gauguin. Il sintetismo del periodo bretone e il confronto con l'opera *Donne bretoni sul prato* di E. Bernard. *La visione dopo il sermone; Il Cristo giallo*. Dalla Provenza alla Polinesia: *La orana Maria (Ti saluto Maria); Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Un nuovo linguaggio: il Neoimpressionismo. Eugene Chevreul e la teoria dei colori. Il cerchio cromatico. Georges Seurat: il neoimpressionismo o impressionismo scientifico. *Un bagno ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte; La parata del circo* (cenni all'opera *Parade* di Erik Satie); *Il circo*.

Tra simbolo e realtà: il Divisionismo.

Giovanni Segantini: tra Divisionismo, pittura del vero e simbolismo. *Ave Maria a trasbordo; Le due madri Pellizza da Volpedo* e la pittura sociale. *Prima del Quarto Stato: Ambasciatori della Fame; Fiumana; Il Quarto Stato*.

5. SIMBOLISMO E ART NOUVEAU

La realtà è simbolo. La pittura simbolista in Francia.

Gustave Moureau: la femminilità conturbante. *L'apparizione*. Analisi iconografica dell'opera dalla descrizione tratta dal romanzo *A Reborus* di Huysmans. O. Redon. Incubi neri e sogni a colori. *L'occhio-mongolfiera si dirige verso l'infinito. Pandora*.

Simbolismo in Italia: Aristide Sartorio. *Sirena*.

Un'arte nuova alle soglie del XX secolo. I presupposti dell'Art Nouveau. William Morris e la "Art and Craft Exhibition Society". Il pensiero di J. Ruskin. Philip Webb: *Red House*.

L'Art Nouveau: e le sue declinazioni europee. Il gusto Art Nouveau invade la città e la vita quotidiana (grafica pubblicitaria, urbanistica, arredamento, moda). La danza a serpentina di Loie Fuller. Hector Guimard e le stazioni della metropolitana. I gioielli di Renee Lalique. La Secessione Viennese. Origine del termine. Il

Palazzo della Secessione di Vienna: "A ogni epoca la sua arte, all'arte la sua libertà". Palazzo Stoclet: l'opera d'arte totale. Josef Hoffmann e la Wienerwerkstatte (cenni)
Gustave Klimt: oro, linea, colore. *Pallade Athena, Nuda Veritas, Giuditta I, Le tre età della donna (cenni all'opera di E. Schiele), Il Bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I*. Approfondimento sulla storia dell'opera e sulle cause del recente cambiamento di collocazione. *Giuditta II (cenni)*. Il periodo fiorito (cenni): *Ritratto di Adele Bloch-Bauer II e Danae* (cenni).
Approfondimento tematico. Visita guidata alla mostra del Mart "Luigi Bonazza: tra Secessione e Déco".

6. ESPRESSIONISMO NORDICO

James Ensor: la rivoluzione espressionista in Belgio. *Ingresso di Cristo a Bruxelles; Autoritratto circondato da maschere*.

Edvard Munch: la pittura come espressione della sofferenza interiore. *La bambina malata* (confronto con analogo soggetto di Kristian Krohg); *Morte nella camera della malata; L'Urlo; Pubertà; Amore e Dolore*.

7. ESPRESSIONISMI

Le Avanguardie artistiche: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo e Surrealismo in Europa dagli inizi del Novecento alla seconda metà degli anni Venti. Il concetto di avanguardia. La libertà della creazione artistica e il superamento dei generi. Lo sperimentalismo espressivo, formale e stilistico. Avanguardia e Primitivismo. La forza del colore. I manifesti.

I Fauves: il colore feroce. Henri Matisse: lontano dal reale. *Lusso, calma e voluttà; La stanza rossa; La gioia di vivere; La danza*.

Sotto il segno dell'anticonformismo: la Brücke. Ernst Ludwig Kirchner: *Marcella; Cinque donne per la strada; Postdamer Platz; Autoritratto da soldato*.

8. CUBISMO

Picasso, Braque e la nascita del Cubismo.

Pablo Picasso: un'esistenza eccezionale. Picasso blu, Picasso rosa: *Poveri in riva al mare; Vecchio cieco e ragazzo; Famiglia di acrobati con scimmia; I saltimbanchi*. Alle origini del Cubismo: *Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Geltrude Stein*. Un incontro decisivo: Picasso e Braque. Cubismo analitico: una realtà sfaccettata. *Ritratto di Ambrosie Vollard*. Cubismo sintetico: una nuova visione globale. *Natura morta con sedia impagliata*. Collage e papiers collés. Picasso dopo il Cubismo: classicità e impegno civile. *Ritratto di Olga; Guernica*.

9. FUTURISMO

Progresso e velocità: genesi e sviluppo del Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo. Manifesto tecnico della pittura futurista. Umberto Boccioni: dal Divisionismo al Futurismo. *Rissa in Galleria; La città che sale; La velocità si fa corpo; Forme uniche della continuità nello spazio*.

Il Futurismo in Trentino. Fortunato Depero: dal tessile all'editoria. Un nuovo linguaggio per la pubblicità. La sala per il Consiglio Provinciale: l'opera d'arte totale di Depero.

Le case dei futuristi. Casa Balla a Roma e Casa Depero a Rovereto.

10. MODULO ECC. ARTE, CONFLITTI E DIRITTI UMANI: IL CASO ISRAELO-PALESTINESE

Malak Mattar: l'arte come testimonianza. L'arte come memoria e denuncia: dai conflitti del passato ai conflitti attuali. Qual è il ruolo dell'arte? L'arte come strumento di educazione ai diritti umani.

11. MODULO CLIL: TRAVELLING TOWARDS THE FUTURE

Approfondimento di movimenti artistici e protagonisti del secondo Novecento: Jackson Pollock, Andy Warhol e Banksy, analizzati come esempi rappresentativi dell'evoluzione dell'arte contemporanea.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof.ssa Marisa Dallabetta

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Rispetto delle norme di sicurezza in palestra
Rielaborazione i parametri esecutivi spazio temporali
Trasferimento delle abilità motorie tra attività differenti
Utilizzo delle abilità motorie e tecnico-tattiche delle discipline sportive praticate
Miglioramento delle capacità aerobiche

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

La **metodologia** principale segue l'iter che partendo dal globale ritorna al globale secondo la sintesi delle fasi: globale-analitica/percettiva-verbale-globale arricchita.
In alternativa il metodo comunicativo-esemplificativo soprattutto nelle attività pratiche.

Materiali utilizzati: piccoli e grandi attrezzi, palloni, attrezzi sportivi tecnici vari.

Strumenti: lezioni frontali, attività di gruppo ed individuale

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Valutazione in itinere delle attività pratiche tramite test ed osservazione sistematica.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

1. **Attività a corpo libero - 12 ore**
2. **Attività aerobica e ritmo - 6 ore**
3. **Educazione alla salute e al benessere - 4 ore**
4. **Attività in ambiente naturale - 8 ore**
5. **Yoga e rilassamento con campane tibetane - 8 ore**

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. Equilibrio, organizzazione dello spazio, percezione spazio-temporale
2. Tecniche e regole degli sport: badminton, dodgeball, ultimate frisbee, pallavolo, uni-hockey, tennis tavolo, baseball.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof. Giulio Mariotti

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Competenze

1. Individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale;
2. Riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni e le relative espressioni artistiche a livello locale e universale in varie epoche storiche;
3. Riconoscere caratteristiche, metodo di lettura, e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri;
4. Identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.

Abilità

1. Riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni e le relative espressioni artistiche a livello locale e universale in varie epoche storiche;
2. Riconoscere caratteristiche, metodo di lettura, e messaggi fondamentali della Bibbia ed elementi essenziali di altri testi sacri;
3. Identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.
4. Conoscere i più importanti testi sacri delle religioni, e in particolare la Bibbia.

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Modalità

Lezioni frontali;
Uso di documenti multimediali;
Dialogo guidato a partire dalle competenze degli studenti;
Ricerche individuali;
Composizioni originali degli studenti;
Strumenti digitali per didattica integrata.

Materiali

Dispense e materiali del docente.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Partecipazione attiva al dialogo educativo;
Eventuali composizioni scritte degli studenti;
Realizzazione di presentazioni preparate in gruppo;
Conversazioni mirate.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI

- 1. La dimensione spirituale dell'uomo. Confronto tra religioni (10 ore)**
- 2. Spazi e tempi del cristianesimo nella storia (10 ore)**
- 3. Testi sacri e la Bibbia (6 ore)**

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

1. La dimensione spirituale dell'uomo. Confronto tra religioni
 - a. L'origine delle religioni
 - b. La differenza nelle risposte agli interrogativi dell'uomo
 - c. Rapporto tra sacro, santo e divino
2. Spazi e tempi del cristianesimo nella storia
 - a. Il cristianesimo nel XXI secolo: nuove forme ecclesiali
 - b. L'antigiudaismo cristiano
 - c. Stereotipi e pregiudizi nell'arte
3. Testi sacri e la Bibbia
 - a. Le religioni abramitiche
 - i. La questione palestinese
 - b. Interpretazioni antiggiudaiche

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTURA

DOCENTI: prof. Loris Angeli, prof.ssa Anna Gislimberti

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Al termine del percorso, lo/la studente/ssa

- Ha acquisito la capacità di coordinare autonomamente i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.
- Ha acquisito la capacità di realizzare tutto tondi di media complessità ed installazioni semplici in materiali diversi, con tecniche dirette e indirette, di media grandezza da modello tridimensionale e bidimensionale o su progetto; Saprà organizzare autonomamente i tempi, gli spazi e i mezzi nel proprio lavoro.
- Ha acquisito la capacità di individuare e utilizzare le interazioni tra la realtà e la scultura e tra quest'ultima e i diversi linguaggi artistici.
- Ha acquisito la capacità di individuare le relazioni tra il linguaggio scultoreo e l'architettura, il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.
- Ha acquisito la capacità di ideare forme strutturate e riprodurle attraverso i principali sistemi di rappresentazione plastico-scultorea o attraverso sperimentazioni, nell'ambito delle tecniche plastico-scultoree dirette ed indirette, finalizzate allo studio della ricerca artistica.
- Ha acquisito la capacità di applicare le tecniche essenziali sia nell'arte del legno sia nell'arte della lavorazione delle pietre tenere attraverso la ri-produzione di forme coordinate da copia o da progetto.
- È in grado di gestire in modo quasi del tutto autonomo i processi operativi inerenti alla scultura, individuando sia nell'analisi sia nella propria produzione, gli aspetti tecnici, estetici, espressivi, concettuali, culturali e comunicativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scultorea e, pertanto, è in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi nella produzione plastico-scultorea, prestando particolare attenzione alla ricerca contemporanea; sa applicare nella propria produzione i principi e le regole della composizione e le teorie principali della percezione visiva, le conoscenze acquisite nella storia dell'arte, nella letteratura e nella filosofia.
- Ha acquisito la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà pertanto in grado di analizzare la principale produzione plastico-scultorea del passato e della contemporaneità, individuando le interconnessioni e gli sviluppi degli stili e delle "poetiche" dall'antichità ad oggi.
- È in grado di gestire ed analizzare autonomamente lo spazio fisico, lo spazio compositivo, la superficie, il colore e la luce nella produzione di manufatti plastico- scultorei, intesi anche come installazioni o oggetti di consumo.
- È in grado di analizzare, riprodurre e rielaborare la realtà e alcune opere plastico-scultoree moderne e contemporanee, osservando modelli tridimensionali, bidimensionali e viventi e sfruttando i sistemi meccanici e cinetici nella scultura.
- È in grado di individuare e realizzare nuove soluzioni formali, sperimentando nuove tecniche e applicando in maniera adeguata i principi della composizione plastico-scultorea e le teorie della percezione visiva; - Sarà in grado di individuare nuove interazioni tra le tecniche della scultura e altri tipi di medium artistico.
- È in grado di coordinare autonomamente i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio ed organizzare lavori individuali o di gruppo.

METODOLOGIA/TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Lezioni frontali: presentazioni di contenuti e dimostrazioni
- Lezione interattiva: discussioni sui libri o a tema
- Lavoro collettivo
- Lavoro individuale
- Dimostrazioni pratiche dell'insegnante con conseguente applicazione da parte dello studente
- Lettura e analisi dei testi visivi
- Mostre e visite guidate
- Computer per ricerche o presa visione di immagini online

- Esercitazioni pratiche di laboratorio con l'utilizzo dei materiali più appropriati alla realizzazione dell'elaborato plastico scultoreo
- Attività di laboratorio

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Valutazioni in itinere durante l'esecuzione dell'elaborato plastico-scultoreo
- Uso appropriato dei materiali e degli strumenti adottati
- Ricerca specifica dei supporti per il progetto da realizzare
- Attenzione ai particolari nella realizzazione del progetto plastico-scultoreo
- Coerenza ed evoluzione del percorso artistico
- Saper muoversi in modo autonomo nel laboratorio e partecipazione attiva alle lezioni e al processo creativo
- Il voto finale, per la scheda di fine quadrimestre, sarà concordato tra i docenti di laboratorio attraverso un confronto che terrà conto delle valutazioni individuali e della griglia di valutazione condivisa, al fine di garantire un giudizio equo, oggettivo e rappresentativo del percorso complessivo dello studente.

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI

- Progetto "Supereroi". Realizzazione di un'opera plastico-scultorea in cartapesta.
- Progetto "La leggerezza" Realizzazione di un'opera plastico-scultorea.
- Il Vittoriale, analisi del tema e realizzazione di un'opera plastico-scultorea.
- Visita laboratorio per le tecniche di fonderia (analisi, procedure, esempi) presso la fonderia Dorigatti di Civezzano
- Il Sentiero delle Tàntz – esperienze di Land Art tra natura, arte e territorio. Attraverso la realizzazione dell'elaborato plastico-scultoreo allo studente viene lasciata libertà di scelta del materiale da utilizzare. Un confronto costante con il docente aiuta lo studente a capire quale materiale adottare per una realizzazione efficace. I vari materiali che gli studenti hanno a disposizione spaziano dall'argilla al gesso, dalla cartapesta alle bende gessate, dalle gomme siliconiche alle resine, dal legno alla pietra per arrivare al metallo. Ogni progetto ha una sua specifica esigenza e ogni studente si perfeziona su materiali a lui più congeniali. Per questo motivo vista la molteplicità dei materiali a disposizione per la scultura è opportuno che il singolo studente venga formato di volta in volta in base al materiale che usa per far sì, che il suo elaborato possa soddisfare le aspettative richieste.
- Volti di donna – Dialoghi tra scuole e generazioni creative.
Realizzazione di bassorilievi in argilla ispirati a figure femminili significative nella storia dell'arte. Dalle opere sono stati ricavati calchi in gomma siliconica, utilizzati dagli studenti della scuola media O. Winkler per sperimentare la tecnica della colata in gesso. L'attività ha favorito la continuità tra i due ordini scolastici, la trasmissione di competenze artistiche e il dialogo attraverso il fare laboratoriale.
I positivi in gesso saranno infine donati e installati presso la scuola media come parte di un percorso espositivo permanente.
- Il modellato, lo scolpire e l'assemblaggio mediante modalità tecnico-realizzative consone e coerenti per la realizzazione di ogni singolo manufatto previsto e/o concepito.
- Le strutture-armature in ferro: conoscenza della struttura in ferro per il sostegno di elaborati in argilla.
- L'argilla: conoscenza della materia, tecnica di lavorazione, strumenti per una lavorazione corretta.
- Gesso: proprietà e campi di utilizzo. Il calco e il positivo, l'importanza delle gipsoteche.
- La cartapesta: la carta come materiale di riciclo per la realizzazione di positivi leggeri in calchi in gesso.
- Le bende gessate: realizzazione di positivi leggeri, rinforzi per negativi in gesso.
- Le gomme siliconiche: realizzazione di negativi flessibili per realizzare più copie con materiali diversi.
- Le resine: caratteristiche, realizzazione di positivi leggeri, rigidi o flessibili, lucidi, opachi o trasparenti, molto resistenti dal punto di vista meccanico e agli agenti atmosferici.
- Il legno e la pietra: la natura del materiale, la scultura diretta con materiali tradizionali. La tecnica e gli strumenti per una lavorazione corretta; possibili contaminazioni con altri materiali.
- Durante l'anno scolastico gli studenti hanno acquisito conoscenze teorico-pratiche finalizzate alla realizzazione di un portfolio artistico personale e coerente. I principali contenuti trattati includono:
 - 1) analisi e selezione dei propri lavori artistici più significativi
 - 2) organizzazione e presentazione del portfolio in forma fisica e/o digitale
 - 3) studio della progettazione grafica del portfolio
 - 4) riflessione sul proprio percorso formativo, sulla propria identità artistica e sugli obiettivi futuri.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: DISCIPLINE PLASTICO SCULTOREE

DOCENTE: Mario Oliveri

Abilità e Competenze raggiunte:

- Sa utilizzare gli strumenti e i materiali più diffusi, i supporti idonei;
- Sa applicare i principi e le regole della composizione e le teorie della percezione visiva;
- Sa utilizzare tecniche grafiche adeguate per presentare in modo idoneo il proprio progetto anche nello spazio;
- Riesce a gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera plastica scultorea in tutte le sue fasi;
- Sa sviluppare e potenziare il proprio linguaggio plastico-scultoreo utilizzando anche i nuovi linguaggi artistici

Obiettivi Minimi

- Disegno a mano libera dal vivo;
- Fasi progettuali: definizione del problema, analisi e raccolta dati, soluzioni tecniche, adesione alla traccia, esecutivo in scala.
- Riesce ad utilizzare le tecniche di rappresentazione dello spazio per ambientare la propria opera.

Metodologia, testi, materiali e strumenti Adottati

- Lezioni teoriche e pratiche con dimostrazioni;
- Lavoro individuale e di gruppo;
- Informazioni tecniche, informatiche, bibliografiche;
- Esercitazioni pratiche.

Strumenti e criteri di valutazione e verifica

- Valutazioni individuali;
- Valutazioni in itinere;
- Valutazioni interdisciplinari.

Criteri: impegno e partecipazione, comportamento corretto, frequenza scolastica, rispetto dell'ambiente scolastico.

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI

MODULO 1) LE FASI DEL PROGETTO:

Iter progettuale: metodologia, comunicazione, rappresentazione grafica.
Tecniche di rappresentazione del progetto e degli elaborati, ambientazioni.
Caratteristiche tecniche, materiali utilizzati ed di eventuali prototipi
Presentazione del progetto, illustrazione delle fasi progettuali, autovalutazione.
Relazione tecnico-illustrativa del progetto.

MODULO 2) TEMA DI PROGETTAZIONE: "La Leggerezza" (30 ore)

MODULO 3) TEMA DI PROGETTAZIONE: "Vittoriale D'Annunzio a tavola" (30 ore)

MODULO 4) TEMA DI PROGETTAZIONE: "120 anni di Dada" (20 ore)

MODULO 5) TEMA DI PROGETTAZIONE "Progetto Land Art" (20 ore ASL)

MODULO 6) PROGETTO CLIL (in Team)

Contenuto in dettaglio dei moduli didattici - Argomenti

La Leggerezza:

Progettazione di un'opera scultorea
schizzi preliminari con annotazioni;
scelta dell'idea da sviluppare;
relazione illustrativa che motivi l'elaborato proposto.

Vittoriale:

Progettazione di un'opera scultorea

schizzi preliminari con annotazioni;
scelta dell'idea da sviluppare;
relazione illustrativa che motivi l'elaborato proposto.

120 anni di Dada

Progettazione di un'opera scultorea
schizzi preliminari con annotazioni;
scelta dell'idea da sviluppare;
relazione illustrativa che motivi l'elaborato proposto.

Land Art Sentiero delle Tantz

Progettazione di un'opera scultorea, schizzi preliminari con annotazioni;
scelta dell'idea da sviluppare;
relazione illustrativa che motivi l'elaborato proposto.

EvoTeLa:

Origini Arte Moderna;
Avanguardie storiche;
Arte dopo le guerre
Dada, Surrealismo;
Scultori del 900
Giacomo Manzù, Medardo Rosso, Constantin Brancusi, Alberto Giacometti,
Henry Moore.

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: LABORATORIO DEL DESIGN - METALLI E OREFICERIA

DOCENTI: Proff. Leonardi Camilla, Depero Sirio, Brunelli Mariagrazia

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

- Conoscere e saper utilizzare metodi e strumenti.
- Conoscere le norme di sicurezza del laboratorio e dell'ambiente di lavoro.
- Eseguire autonomamente campionature e prototipi.
- Saper riconoscere i principali macchinari di laboratorio.
- Conoscere i materiali, le tecniche e le tecnologie relative all'ambito che caratterizza il laboratorio.
- Cogliere il ruolo ed il valore culturale e sociale del design, tenendo conto della struttura del prodotto, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.
- Saper utilizzare le tecniche adeguate alla definizione del prodotto finale in base alla antecedente progettazione grafica.
- Competenze di base trasversali ai vari laboratori rispetto a procedure e uso degli strumenti (ordine, spazi, tempi, autonomia operativa, proprietà dei materiali, corretto utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, uso appropriato del linguaggio tecnico, etc.).

METODOLOGIA, TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Il percorso didattico si è svolto con collegamenti pluridisciplinari, una programmazione condivisa tra Dipartimenti Disciplinari e Consigli di Classe che definiscono obiettivi, contenuti, metodi, strumenti e criteri di valutazione dell'azione educativa.

- Lezione frontale: per la trattazione dei contenuti culturali specifici e dei contenuti teorico-tecnici.
- Laboratori Smalti/Oreficeria: applicazione delle conoscenze, attuazione di progetti trasversali .
- Lavoro individuale: sviluppo della creatività e ricerca attraverso la creazione di piccoli oggetti con utilizzo dei materiali e delle tecniche laboratoriali.
- Ogni qualvolta vengano utilizzate macchine utensili ne vengono illustrate potenzialità ed i comportamenti da tenere per un uso corretto.
- Ogni tecnica è illustrata praticamente dall'insegnante, le conoscenze apprese vengono attuate dagli alunni con l'apporto del docente ogni volta ve ne sia la necessità.
- Dispense, fotocopie, ricerche guidate nel web, fornite dai docenti e funzionali all'attività svolta.
- Utilizzo del laboratorio, dei materiali e delle dotazioni in termini di attrezzature, sono fornite in base al tipo di esperienza affrontata.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Modalità:

- programmazione modulare;
- attività laboratoriale specifiche della lavorazione del metallo nel campo del Design;
- lezione frontale attiva;
- ricerca formale guidata;
- uso di materiali e strumentazioni in sicurezza;
- eventuale partecipazione a concorsi in concertazione con la disciplina di progettazione Design e progetti di ASL
- Griglia di valutazione: LABORATORIO DEL DESIGN LIA-9

CRITERI	INDICATORI	DESCRITTORI LIVELLI E PUNTEGGI						VP		
		4	5	6	7	8	9/10			
		livello non adeguato		livello base		livello medio			livello avanzato	
Lo/la studente/ssa...		Lo/la studente/ssa...		Lo/la studente/ssa...		Lo/la studente/ssa...		Lo/la studente/ssa...		
COMPETENZE LE COMPETENZE SONO DEFINITE COME UNA COMBINAZIONE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E ATTEGGIAMENTI	LA CONOSCENZA SI COMPONE DI FATTI E CIFRE, CONCETTI, IDEE E TEORIE CHE SONO GIÀ STABILITI E CHE FORNISCONO LE BASI PER COMPRENDERE UN CERTO SETTORE O ARGOMENTO	Conoscenza: - dei metodi/processi; - dei materiali; - delle tecniche/tecnologie; - delle attrezzature/macchinari; - delle norme di sicurezza.	Non conosce i contenuti minimi della disciplina. Evidenzia conoscenze frammentarie e superficiali.	Conosce in maniera lacunosa e superficiale i contenuti disciplinari. Evidenzia conoscenze superficiali e generiche.	Conosce i contenuti fondamentali della disciplina e li espone in modo semplice, ma non sempre rigoroso. Evidenzia conoscenze di ordine generale non approfondite.	Conosce in modo adeguato i contenuti della disciplina e li espone correttamente. Evidenzia conoscenze ampie.	Possiede una conoscenza articolata dei contenuti, che sa autonomamente interpretare, li collega in schemi coerenti e li valuta criticamente. Evidenzia conoscenze ampie e precise.	Possiede una conoscenza articolata e approfondita dei contenuti, che sa autonomamente interpretare, li collega in schemi coerenti e li valuta criticamente. Evidenzia conoscenze complete, precise e articolate.		
	PER ABILITÀ SI INTENDE SAPERE ED ESSERE CAPACI DI SEGUIRE PROCESSI ED APPLICARE LE CONOSCENZE ESISTENTI AL FINE DI OTTENERE RISULTATI	Uso corretto e in sicurezza: - dell'ambiente lavorativo; - delle attrezzature e dei macchinari consentiti; - delle tecniche/tecnologie; - dei metodi/processi; - dei materiali. Corretta comprensione del materiale da trasformare. Scelta appropriata relativa al processo "progetto-scelta tecnica a materica-comunicazione visiva".	Applica le conoscenze in modo non corretto. Non è in grado di utilizzare gli strumenti. Applica le procedure in maniera errata. Non giustifica le scelte effettuate.	Applica le conoscenze in modo parzialmente corretto con incertezze e approssimazioni. Utilizza gli strumenti solo in situazioni semplici. Applica le procedure in maniera non corretta. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	Usa correttamente le conoscenze nell'ambito di esercizi semplici. Utilizza gli strumenti in modo elementare, ma corretto. Applica le procedure in modo parziale e non sempre appropriato. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	Applica correttamente le conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati. Impiega con competenza e abilità gli strumenti e i materiali in modo funzionale e appropriato. Applica le procedure in modo generalmente corretto e appropriato. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	Applica correttamente le conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati. Impiega con competenza e abilità gli strumenti e i materiali, usati in modo corretto e appropriato. Applica le procedure in modo corretto e appropriato. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	Applica le conoscenze in modo approfondito anche nell'ambito di esercizi complessi. Dimostra comprensione delle tecniche e dei materiali da trasformare, sapendo sfruttare potenzialità e strumenti. Applica le procedure in maniera corretta e appropriata, con elementi di originalità. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.		
	Saperi muovere in autonomia mettendo in pratica tutte le conoscenze. Padronanza del linguaggio visivo e verbale. Padronanza della terminologia specifica della disciplina.	Dimostra assenza di autonomia e difficoltà nella rielaborazione. Non usa il linguaggio specifico. Si esprime in modo disorganico e con un lessico inadeguato.	Dimostra debole autonomia e rielaborazione non sempre corretta. Usa il linguaggio specifico in modo non appropriato. Si esprime con incertezza utilizzando un lessico approssimativo.	Dimostra un sufficiente livello di autonomia nel lavoro e semplice rielaborazione delle conoscenze. Usa il linguaggio specifico in modo semplice e/o incerto. Si esprime in maniera sufficientemente lineare e utilizza un lessico essenziale.	Dimostra un discreto livello di autonomia nel lavoro e nella rielaborazione. Usa il linguaggio specifico con discreta padronanza. Si esprime organicamente con un linguaggio generalmente appropriato.	Dimostra un discreto livello di autonomia nel lavoro e nella rielaborazione, che è accompagnata da approfondimento. Usa il linguaggio specifico con buona padronanza. Si esprime con fluidità utilizzando un linguaggio appropriato.	Dimostra un buon livello di autonomia con rielaborazione approfondita e apporti personali. Usa e padroneggia con sicurezza il linguaggio specifico. Si esprime con fluidità utilizzando un lessico specifico e articolato.			
GLI ATTEGGIAMENTI DESCRIVONO LA DISPOSIZIONE E LA MENTALITÀ PER AGIRE O REAGIRE A IDEE, PERSONE O SITUAZIONI	Modalità di partecipazione e interazione nelle attività di formazione.	Manifesta assenza di collaborazione e di disponibilità al confronto. Manca di rispetto nei confronti dei diversi punti di vista e ruoli. Non dà alcun contributo al dialogo educativo; è privo di impegno.	Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli. Si applica con scarso impegno.	Interagisce in modo non sempre collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nei rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. Si applica con sufficiente impegno.	Interagisce abbastanza attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. Si applica con impegno, manifestando interesse.	Interagisce attivamente. Disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. Si applica con costante impegno, manifestando particolare interesse.	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli. Si applica con costante impegno, manifestando un approfondito interesse.			
Studente/ssa _____ Classe _____ Data _____ Prof./ssa _____ LABORATORIO DEL DESIGN _____										VP/6-VOTO

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

A. LABORATORIO DEL DESIGN - METALLI/OREFICERIA (4h/sett) - prof.ssa Leonardi

MODULI DIDATTICI (elenco dei vari moduli con n ore)

1. Sicurezza in ambiente di lavoro (2 ore*)
2. Forme che contengono (20 ore)
3. Prima esercitazione a tempo - elemento ornamentale (10 ore)
4. Progetto di allestimento (6 ore)
5. Castone a notte (18 ore)
6. ASL Vittoriale degli Italiani - "A tavola con d'Annunzio tra arte, design, piacere" (35 ore)
7. Seconda esercitazione a tempo: *object trouvé*
8. Conclusione dei prototipi (6h)

Nel rispetto delle caratteristiche individuali di ogni studentessa e studente, le ore indicate per la realizzazione materica sono indicative ed hanno avuto un'articolazione flessibile a seconda del percorso personale.

*La sicurezza è tematica costante, che ha accompagnato tutte le ore di apprendimento scolastico

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici - argomenti

1. Sicurezza in ambiente di lavoro
Norme di comportamento e buone pratiche da tenere all'interno del laboratorio 002, per quanto concerne infortunistica e sicurezza, in accordo al D. Lgs 81/2008.
2. Forme che contengono
Formatura della ciotola in rame
Preparazione del disco, limatura dei bordi
La stozzatura: ricottura, incrudimento e finitura
Formatura cabochon in rame
Eventuale seconda esperienza con la tecnica della tiratura a martello

Costruzione del tubo
Saldatura e trafilatura del tubo

3. Prima esercitazione a tempo - elemento ornamentale

Nel primo quadrimestre gli studenti hanno avuto modo di mettersi alla prova eseguendo un manufatto in un tempo breve, andando ad utilizzare e interpretare dei materiali di "scarto". Data come spunto la definizione etimologica di ornamento, la consegna indicava di produrre un elemento ornamentale a scelta.

4. Progetto di allestimento

Durante l'anno scolastico le studentesse e gli studenti hanno avuto modo di curare l'allestimento di un angolo della vetrina presso la vetrina della "Farmacia alla Madonna" situata in via Manci, nel centro storico della città di Trento. Le ore curriculari previste per l'attività sono state suddivise equamente, lavorando a coppie, in modo da permettere a ciascuno di lavorare sui diversi aspetti dell'allestimento, con l'obiettivo di valorizzare le capacità e le attitudini individuali nonché analizzare criticamente le opere svolte da sé o da altri.

- Introduzione al progetto espositivo "Farmacia alla Madonna".
- Studio, analisi critica e ricerca del materiale da esporre.
- Scelta/preparazione dei fondi cartacei, delle decorazioni e dei supporti attinenti agli oggetti scelti.
- Ipotesi di allestimento definitivo, corredata da foto e stoccaggio dei materiali
- (Montaggio in loco a cura della docente referente in orario extrascolastico).

5. Castone a notte

Per quanto riguarda il castone, l'argomento è stato trattato consentendo agli studenti di scegliere tra una serie di vetri colorati appositamente preparati dalla docente. Il tema è stato sviluppato in modo originale da ogni studente. I passaggi operativi sono stati:

- Scelta dei vetri ed applicazione nella forma personale scelta
- Schizzo di massima dell'elemento ornamentale comprensivo di castone a notte
- Illustrazione della tecnica di costruzione del castone
- Formatura, saldatura, sgrossatura delle parti del castone
- Assemblaggio finale con altre parti previste

6. ASL Vittoriale degli Italiani - "A tavola con d'Annunzio tra arte, design, piacere"

Nell'ambito del progetto in oggetto, studentesse e studenti hanno sviluppato all'interno delle discipline progettuali (DMO) alcune proposte esecutive. In laboratorio si è prevista almeno la realizzazione di un elemento, preferibilmente una spilla, svolta tramite la fusione in osso di seppia. In alcuni casi si è poi realizzato un secondo elemento ornamentale facente parte di una parure. In particolare la fusione in osso di seppia ha previsto la realizzazione di un modulo destinato all'uso di spilla:

- ipotesi individuale delle lavorazioni da svolgere secondo il proprio progetto
- traforo della lastra da imprimere
- preparazione dell'osso
- impressione della forma matrice
- sfiati e boccame, chiusura dello stampo
- fusione e colatura (a cura della docente con l'utilizzo di fiamma ossiacetilenica)
- sgrossatura delle forme fuse
- meccanismo di chiusura (utilizzo del tubo autoprodotta)

7. Seconda esercitazione a tempo: *object trouvé*

La prova si svolge in parallelo per i due gruppi di indirizzo presenti in quinta (classi 5^D e 5^G - DMO) e coinvolge gli spazi e le ore del laboratorio di smalti - 001 e di oreficeria - 002.

Ad ogni candidata/o viene assegnata casualmente una parte di gioiello di recupero. (principalmente orecchini e ciondoli in pietra dura, imitazioni in plastica, metallo e/o altro materiale). La consegna pone come immagine di riferimento il lavoro dell'artista/orafa Barbara Paganin e permette agli studenti di cimentarsi nella creazione di un elemento ornamentale dove il pezzo assegnato in partenza venga integrato nell'opera finale di ognuno.

8. Conclusione dei prototipi ed eventuali approfondimenti tecnici

Le ultime lezioni sono dedicate alla conclusione di eventuali elaborati rimasti incompleti. Inoltre, sono da concordare con la docente applicazioni sperimentali avanzate delle tecniche apprese durante il percorso di studi su prototipi appositi.

B. LABORATORIO DEL DESIGN - METALLI/ SMALTI (4h/sett) - prof. Depero

MODULI DIDATTICI (elenco dei vari moduli con n ore)

1. Sicurezza sul luogo di lavoro (2 ore)
2. Conclusione dei lavori e dei progetti (10 ore)
3. Riproduzione dell'opera d'arte (50 ore)
4. Smaltatura ciotola sbalzata e coppette cabochon (22 ore)
5. Menù filosofico (24 ore)
6. Seconda esercitazione a tempo: *object trouvé*
7. Conclusione dei prototipi e loro preparazione all'esame di stato (10 ore)

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici - argomenti

1. Sicurezza sul luogo di lavoro: Esposizione e riflessione relative alle norme di sicurezza ed al comportamento da tenere sul luogo di lavoro ed in laboratorio in accordo al D. Lgs 81/2008.
2. Conclusione dei lavori e dei progetti relativi agli anni precedenti. Con particolare riferimento al progetto "Concavo-convesso"
3. Le studentesse e gli studenti hanno scelto un'opera d'arte che avesse le caratteristiche adeguate ad operare una semplificazione, quindi la riproduzione a smalto su rame. Hanno proceduto alla realizzazione del progetto con attenzione al processo, alle tecniche, ed ai colori ed i loro tempi di cottura, trovando in maniera autonoma il procedimento più corretto per giungere alla conclusione del lavoro. in particolare il progetto prevede le seguenti fasi:
 - Individuazione delle opere per contenuti e caratteristiche stilistiche
 - Semplificazione e schematizzazione individuando gli elementi salienti
 - Stesura del procedimento e delle fasi di lavorazioni
 - Squadatura e contorsmaltatura delle lastre in rame
 - Realizzazione della prova colore
 - riproduzione dell'opera con le tecniche e i tempi previsti in fase progettuale.
4. Le studentesse e gli studenti hanno proceduto alla smaltatura della ciotola in rame realizzata nel laboratorio adiacente. Il lavoro ha previsto la realizzazione di una o più prove colore in modo da individuare la combinazione di colori ed i tempi di cottura adeguati.
5. Il progetto ha previsto la creazione di un piatto in rame smaltato, realizzato attraverso tecniche sperimentali. Gli studenti sono stati invitati a riflettere e interrogarsi su un contenuto filosofico specifico, operando un processo di sintesi e astrazione che li ha portati a esplorare le idee e i temi del filosofo scelto. Durante le varie fasi del progetto, gli studenti hanno avuto l'opportunità di discutere in gruppo e confrontarsi sulle diverse interpretazioni del pensiero filosofico, cercando di capire come queste potessero essere tradotte in forme visive. Hanno dunque iniziato a sviluppare schizzi e bozzetti, distillando le loro idee in forme semplici, colori e texture che potessero essere riprodotti attraverso l'uso di smalti a fuoco. La fase di sperimentazione ha visto gli studenti esplorare diverse tecniche di smaltatura, decidendo quali metodi meglio rappresentassero i loro concetti. La scelta dei colori ha rivestito un ruolo fondamentale, poiché doveva riflettere le emozioni e i significati associati al filosofo in questione.
6. ASL Vittoriale degli Italiani - "A tavola con d'Annunzio tra arte, design, piacere" Nell'ambito del progetto in oggetto, studentesse e studenti hanno sviluppato all'interno delle discipline progettuali (DMO) alcune proposte esecutive. In laboratorio è stata prevista la realizzazione di alcuni elementi.
7. Conclusione dei prototipi: Le ultime lezioni sono dedicata all'ultimazione di eventuali prototipi rimasti incompleti ed alla loro preparazione per l'esame di stato.

C. LABORATORIO DEL DESIGN - Lab.Orienta (2h/sett) - prof.ssa Brunelli

MODULI DIDATTICI

1. Normativa e sicurezza informatica sul luogo di lavoro (2 ore)
2. Ripasso metodo progettuale dedicato alla realizzazione di una spilla in osso di seppia (10 ore)
3. Progetto "Di Oro e di Incanto: Gioielli delle Montagne" SECONDA EDIZIONE- la conoscenza degli enti di settore e della associazione artigiani (4 ore)
4. Orientamento post-diploma (8 ore)
5. Portfolio (30 ore)
6. Incontro con l'artisti orafi Garzetti Ugo; Vigetti Ilaria; Pocher Laura; Mastro7(rap. da Tamanini) (4 ore)
7. CLIL - CV, Job Interview (6 ore)

Nel rispetto delle caratteristiche individuali di ogni studente, le ore indicate per la realizzazione del portfolio sono indicative ed hanno avuto un'articolazione flessibile a in base al percorso personale ed alle esigenze di ogni singolo componente del gruppo classe.

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici - argomenti

1. Sicurezza sul luogo di lavoro;
 - Principi generali della sicurezza sul lavoro (Decreto Legislativo n. 81/2008) applicati all'uso di postazioni informatiche.
 - Norme sull'ergonomia e sulla tutela della salute nei lavori al videoterminale.
 - Introduzione alla sicurezza informatica: protezione dei dati personali (GDPR), uso consapevole delle credenziali.
 - Rischi legati a posture scorrette, affaticamento visivo, stress digitale.
 - Gestione dei file e backup dei progetti: prevenzione della perdita dati
2. Ripasso metodo progettuale dedicato alla realizzazione di una spilla in osso di seppia
 - analisi tema dato
 - ripasso tecnica fusoria in staffa in osso di seppia
 - bozzetti per realizzazione spilla il Laboratorio Oreficeria
3. Progetto "Di Oro e di Incanto: Gioielli delle Montagne" SECONDA EDIZIONE- la conoscenza degli enti di settore e della associazione artigiani
 - Scelta condivisa dei progetti da realizzare (in collaborazione con Discipline progettuali Design - Metalli Oreficeria ed in presenze degli artigiani orafi);
 - Soluzioni tecniche per la realizzazione in grafica 3D dei modelli virtuali e la loro renderizzazione.
4. Orientamento post-diploma
 - Indicazioni riguardo piani di studio, prerequisiti e modalità di accesso alle facoltà d'indirizzo, o a percorsi di alta formazione ITS;
 - Le principali localizzazioni delle filiere nel settore del Design in ambito della lavorazione dei metalli preziosi.
 - visita a vicenzaOro presso fiera internazionale dell'oreficeria di Vicenza e visita al Museo del gioiello di Vicenza
 - Le opportunità specifiche offerte dal territorio nel settore orafa e del design in genere
 - Indicazioni riguardo corsi post-diploma e il mondo del lavoro
5. Portfolio
 - Un'introduzione alla comunicazione del progetto e del processo. Modi di comunicare: comunicazione visiva, nel linguaggio e cenni alla comunicazione empatica.
 - Esempi di portfolio professionali e di compagni di scuola degli anni scorsi
 - Raccolta dei dati e del materiale da inserire nel portfolio personale: fotografare, nozioni di base sulla cattura di immagini. Cenni di Adobe Photoshop.
 - Progetto indicativo del portfolio dei lavori di ASL e del portfolio personale
 - Utilizzare Adobe Indesign per impaginare. Naming, organizzazione e uso dei file. Impostazione della pagina mastro. Strutturare un layout. Esposizione del portfolio e valorizzazione del lavoro svolto nel corso delle materie d'indirizzo

6. Incontro con l'artisti orafi Garzetti Ugo; Vigetti Ilaria; Pocher Laura; Mastro7 (rap. da Tamanini)
 - Introduzione e contesto
 - Esposizione processo creativo do ogni singolo studente e confronto con l'artista artigiano orafo
 - Stimoli per il lavoro progettuale degli studenti, variazioni e aggiustamenti ai singoli progetti

7. CLIL - ENGLISH CV, Job Interview - presentation
 - Redazione di un CV in lingua inglese (formato europeo).
 - La redazione del CV personale per un ruolo fittizio
 - Simulazione di un colloquio di lavoro in inglese, con domande tipiche (es.: "Tell me about yourself").

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN - Metalli oreficeria

DOCENTE: Prof.ssa Brunelli Mariagrazia

ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE

Nel corso del triennio gli studenti hanno:

- sviluppato sufficiente autonomia e capacità di valutazione critica nei confronti delle fondamentali procedure progettuali del design di settore, prestando attenzione alla ricerca contemporanea e al rapporto tra gli elementi del processo comunicativo: emittente di significato e materia significante, significato di uso-funzione e ricevente-destinatario.
- acquisito conoscenza, padronanza e sperimentazione delle tecniche progettuali, sottolineando le interazioni tra vari settori di produzione del design e di altre forme artistiche.
- appreso buone capacità espressive, presentando i progetti in modo curato dal punto di vista estetico e comunicativo, attraverso elaborati cartacei e digitali (taccuino, carpetta, "book" cartaceo e digitale, modelli tridimensionali, "slideshow", visualizzazioni 3D, fotomontaggi, indossato e rendering foto-realistici).
- maturato competenze in merito alla ricerca artistica, basata sulla conoscenza dei principi essenziali che regolano il sistema della committenza, della produzione artigianale (produzione per pezzo unico) e industriale (produzione seriale), l'iter esecutivo, il circuito produttivo, le figure professionali, considerando il territorio, i destinatari, il contesto e il contributo che le competenze personali acquisite porteranno ai percorsi di studio futuri.
- ottenuto conoscenza della produzione contemporanea del design in relazione allo specifico settore di produzione artistica in relazione al contesto ambientale, cogliendone gli aspetti funzionali, strutturali e formali.
- conosciuto le procedure per la stesura di una relazione illustrativa-tecnica esplicativa comprendente: l'intero iter progettuale dell'oggetto/monile progettato, arricchita dall'analisi tecnologica, storico-stilistica e socio-economica.
- appreso conoscenze base delle procedure per l'interscambio di file tra il sistema di disegno C.A.D. (Rhinoceros) e sistemi di disegno manuali (acquisizione di disegni manuali in sistemi automatizzati al pc e loro rielaborazione grafica in Photoshop, Illustrator, Indesign, ecc); condivisione materiali e documenti su piattaforma web google (Classroom; Drive;Canva.)
- competenze in merito alla ricerca artistica, basata sulla conoscenza dell'evoluzione storica e dei principi essenziali che regolano il sistema della committenza, del circuito produttivo, delle figure professionali, considerando il territorio, i destinatari e il contesto culturale.

Nell'arco dell'anno scolastico le competenze raggiunte dagli studenti sono andate via via crescendo fino a raggiungere in alcuni casi risultati apprezzabili.

L'iter progettuale

- Analisi del tema: definizione del problema e sue componenti.
- Ricerca e raccolta dati, immagini e riferimenti culturali, di informazioni storiche, e tecniche relative al tema di progetto (da libri, riviste specializzate e siti internet)
- Studio del contesto di progetto il target di riferimento, i caratteri geometrici/spaziali, formali, funzionali, ambientali.
- Prime ipotesi creative comprendenti motivate scelte di forma, geometria, dimensioni e proporzioni in rapporto alla funzione.
- Rappresentazione di massima del progetto con i metodi della geometria descrittiva (piante, prospetti, sezioni significative, viste 3D assonometriche e/o prospettiche);
- Definizione del progetto esecutivo con lo studio di alcuni dettagli, dei materiali e delle caratteristiche tecniche costruttive e dimensionali in considerazione anche degli aspetti economici (disponibilità di mercato dei materiali e dei loro standard dimensionali, tipologia dell'oggetto progettato e dei suoi componenti industriali o semi industriali).
- Rappresentazione esecutiva del progetto (piante, sezioni, prospetti, viste 3D generali ed eventuali esplosi assonometrici, corredati di quote e didascalie con rendering grafico rappresentativo dei materiali);
- Relazione tecnica-illustrativa del progetto e dell'iter seguito.

Rappresentazione del progetto:

- Norme UNI/ISO per il disegno tecnico e progettuale: scale metriche di rappresentazione proporzionale, simbologie e convenzioni grafiche, linguaggio integrato, quotatura, strumenti tradizionali e strumenti digitali per il disegno tecnico.
- Approfondimento e potenziamento dei principi proiettivi e dei sistemi di rappresentazione finalizzati alla rappresentazione dell'elemento: - le proiezioni ortogonali (pianta, alzato, sezione) - le proiezioni assonometriche ortogonali e prospettive intuitive, esploso assonometrico.
- Il progetto esecutivo, simbologie, quotature, legenda dei componenti, particolari costruttivi, normativi, meccanismi (snodi, giunzioni, chiusure,ecc)
- La presentazione del progetto, illustrazione sequenze fasi progettuali, rendering tradizionale (manuale con varie tecniche pittoriche) e digitale (Rhinoceros), modelli e prototipi, elaborazioni multimediali.

La programmazione si è svolta in modo parallelo e concorde la disciplina di laboratorio di indirizzo del design (metalli-oreficeria) prefiggendosi di far acquisire ad ogni singolo allievo adeguate competenze metodologiche, progettuali-operative attraverso l'analisi e l'interpretazione del tema dato e un continuo processo di autoanalisi delle conoscenze e delle abilità acquisite.

Tutti gli elementi del gruppo classe hanno ottenuto nel corso dell'anno scolastico risultati corrispondenti ed adeguati all'impegno dimostrato. I livelli di autonomia e competenze non sono uguali per tutti gli studenti, mediamente si può considerare di aver raggiunto competenze ed abilità apprezzabili. Si evidenziano punte di eccellenza contraddistinte dall'impegno costante e dalla partecipazione alle iniziative proposte.

METODOLOGIA/TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Le attività sono state improntate secondo la massima flessibilità metodologica, le necessità e gli obiettivi da conseguire nelle diverse fasi, partendo dall'analisi di situazioni concrete legate a problemi progettuali di laboratorio o alle prospettive professionali. Le stesse si sono svolte attraverso la lezione frontale espositiva, il dialogo individuale e attività condotte in gruppo.

Consultazione di libri e riviste e tutto il materiale occorrente per il disegno in ex tempore e tecnico. Visite guidate a musei, mostre, conferenze, eventi culturali in genere. Partecipazioni a concorsi. Uso di "Internet" per la ricerca in rete. Uso di software dedicati per la grafica computerizzata.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche, si sono svolte in itinere e finali, mediante controllo sistematico delle elaborazioni prodotte.

La valutazione ha registrato il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La valutazione tiene conto nel complesso delle competenze acquisite e dimostrate in vari modi: espressione grafica manuale e digitale, verbale, multimediale, scritta, ecc.

Essa ha altresì tenuto conto:

- dei livelli di partenza;
- delle qualità individuali;
- dell'interesse;
- della partecipazione attiva al dialogo educativo;
- dello stile cognitivo acquisito (autonomia e formazione);
- della costanza nell'impegno;
- della puntualità nelle consegne;
- delle competenze metodologiche progettuali ed espressive acquisite.

Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie adottate dal dipartimento Design.

CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI

MODULI DIDATTICI – ARGOMENTI	ORE
1. Progettazione di una piccola serie di monili o oggetti	15
2. Sistemi di comunicazione del progetto	14
3. La progettazione dedicata ad una produzione per un "pezzo unico" con la tecnica degli smalti a gran fuoco	32
4. La progettazione dedicata alla produzione di un pezzo unico di un gioiello significativo	22
5. Digitalizzazione progetto definitivo con software 3D	26
6. Sistemi di elementi meccanici di disgiunzione e cinematismi (snodi, chiusure, cerniere, ecc.)	6
7. La progettazione dedicata ad un prodotto "unico" o a una "piccola serie"	6
8. Valore simbolico, sociale ed economico del gioiello in relazione alle principali correnti artistiche	9
9. Differenza tra concetto di funzione e funzionalità: tra gioiello d'artista e di designer	4
10. Classificazione delle pietre preziose e semipreziose e il metodo di taglio; tipologie di castoni, l'incastonatura e l'incassatura	5
11. Ricerca di materiali innovativi e inusuali nella produzione	3
12. L'uso del modulo anche in funzione alla produzione seriale.	3

Contenuti in dettaglio dei moduli didattici – argomenti

Per ogni modulo si è proceduto come nei punti elencati:

1. Applicazione dell'iter progettuale: metodologia, comunicazione, rappresentazione grafica.
2. Approfondimento delle tecniche di rappresentazione del progetto e degli elaborati.
3. Le caratteristiche tecniche, formali e di lavorabilità dei materiali utilizzati nella costruzione del manufatto e di eventuali modelli o prototipi (per linee essenziali);
4. La presentazione del progetto, illustrazione sequenze fasi progettuali, rendering tradizionale e digitale, modelli e prototipi, elaborazioni multimediali.
5. La relazione tecnico-illustrativa del progetto.

Inoltre il corso si è basato sulla storia dell'evoluzione dell'oreficeria, prendendo in considerazione e analizzando soprattutto il bisogno intrinseco che l'uomo ha sempre avuto di adornarsi e distinguersi. Sono stati indagati i vari periodi storici nel corso dei secoli, soffermandosi in particolare sul concetto di "funzione" e "funzionalità" e sullo sviluppo delle Arti Orafe in generale. Sono state prese in esame le varie figure di orafi che hanno fatto la storia dell'oreficeria nel '900 e sono state analizzate le opere estrapolando i concetti che sono diventati simbolo inconfondibile della loro singola produzione e l'innovazione formale e nell'uso dei materiali.

Attraverso l'uso del web, di esperienze contemporanee di settore, come stimolo di analisi e discussione, sono stati approfonditi gli argomenti di seguito elencati:

- L'oreficeria dalle sue origini ai giorni nostri.
- Approfondimento dell'evoluzione dell'oreficeria nell'ambito del Design moderno - la scuola del Bauhaus.
- Il taglio delle pietre preziose e la loro classificazione, introduzione alla gemmologia.
- Rielaborazione grafica e l'uso del modulo in oreficeria.

Tutti i MODULI sono stati affrontati con le lezioni in presenza, ma ricorrendo anche all'utilizzo di piattaforme digitali per la didattica integrata, per lo scambio di documenti e la condivisione dei materiali.

2. Griglia di valutazione delle prove scritte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA "A"

CANDIDATO/A: _____

CLASSE: 5 __

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 pt)

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
INDICATORE 1							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Coesione e coerenza testuale	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
INDICATORE 2							
Ricchezza e padronanza lessicale	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
INDICATORE 3							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE							

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A (max 40 pt)

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-3	4-5	6-7	8-9	10-11	12	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica e retorica (se richiesta)	1-2	3-4	5	6	7	8	
Interpretazione del testo, collegamenti macrotestuali e apporti culturali personali	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA							

PUNTEGGIO TOTALE: _____ /100 :5 = _____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA "B"

CANDIDATO/A: _____

CLASSE: 5 __

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 pt)

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
INDICATORE 1							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Coesione e coerenza testuale.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
INDICATORE 2							
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
INDICATORE 3							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-3	4-5	6	7	8-9	10	
TOTALE							

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B (max 40 pt)

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	1-3	4-6	7-8	9-10	11-12	13	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1-3	4-6	7-8	9-11	12-13	14	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1-3	4-6	7-8	9-10	11-12	13	
TOTALE							

PUNTEGGIO TOTALE: _____ /100 :5 = _____ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA "C"

CANDIDATO/A: _____

CLASSE: 5 __

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 pt)

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
INDICATORE 1							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
Coesione e coerenza testuale.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
INDICATORE 2							
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
INDICATORE 3							
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-3	4-5	6-7	8	9	10	
TOTALE							

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C (max 40 pt)

	LIVELLO						
	Assente frammentario	Incerto	Generico parziale ma adeguato	Soddisfacente	Chiaro efficace	Appropriato originale	Punteggio assegnato
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-3	4-5	6-7	8-9	10-11	12	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-3	4-6	7-9	10-11	12-13	14	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-3	4-6	7-9	10-11	12-13	14	
TOTALE							

PUNTEGGIO TOTALE: _____ /100 :5 = _____ /20

Per la valutazione delle prove scritte di ogni studente con BES si fa riferimento alla relazione di presentazione predisposta a parte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

DISCIPLINE PLASTICHE

CANDIDATO/A: _____ **CLASSE:** 5 ___

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO			PUNTEGGIO ASSEGNATO
		BASSO	MEDIO	ALTO	
CORRETTEZZA ITER PROGETTUALE	COERENZA METODOLOGICA il/la candidato/a è in grado di sviluppare un iter progettuale corretto	1	2	3	___/6
	PROPRIETÀ ESPOSITIVE il/la candidato/a sa presentare il progetto in modo chiaro a livello scritto-grafico	1	2	3	
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	CORRETTEZZA DEI CONTENUTI CULTURALI E DISCIPLINARI il/la candidato/a sa individuare e definire i fattori che concorrono alla realizzazione del progetto in termini di finalità ed obiettivi	1	1,5	2	___/4
	PERTINENZA CON IL TEMA il/la candidato/a sa realizzare e produrre "l'oggetto" perseguito dal progetto	1	1,5	2	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	USO APPROPRIATO DEI MEZZI ESPRESSIVI il/la candidato/a impiega in modo appropriato le diverse tecniche plastico scultoree, le tecnologie, gli strumenti ed i materiali adatti a renderli funzionali al progetto.	0,5	1	1,5	___/3
	USO APPROPRIATO DEGLI STRUMENTI il/la candidato/a applica correttezza formale, ordine, precisione e pulizia nella gestione e nella realizzazione degli elaborati	0,5	1	1,5	
AUTONOMIA E ORIGINALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI	CAPACITÀ LOGICO-CRITICHE il/la candidato/a sa elaborare le informazioni e trovare soluzioni efficaci	1	1,5	2	___/4
	CAPACITÀ CREATIVE il/la candidato/a propone soluzioni personali e originali funzionali all'oggetto di ricerca	1	1,5	2	
EFFICACIA COMUNICATIVA	CONTENUTI CULTURALI E DISCIPLINARI il/la candidato/a sa utilizzare gli elementi fondanti dell'espressività	0,5	1	1,5	___/3
	COERENZA STILISTICA il/la candidato/a sa curare l'aspetto estetico della propria produzione	0,5	1	1,5	
PUNTEGGIO FINALE					___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (LIA9 – LIB9 – LID9)

CANDIDATO/A: _____

CLASSE: 5 __

INDICATORI	Livelli	DESCRITTORI	Punti	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	___ / 6
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente corretto.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	___ / 4
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 0,5	___ / 3
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	1,5 - 2	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	2,5 - 3	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazioni in modo scorretto o errato.	0,25 - 1	___ / 4
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazioni in modo parzialmente corretto con inesattezze e approssimazioni.	1,5 - 2	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3,5 - 4	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	___ / 3
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				___ / 20

3. Griglia di valutazione del colloquio

CANDIDATO/A _____

CLASSE 5 ____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,5 - 2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,5 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,5 - 2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,5 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,5 - 2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,5 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,5 - 2,5	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,5	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,5	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

4. Testi delle simulazioni delle prove scritte

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale. L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta,
si cammina per te
su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio
che s'incrina; e dunque
non ti tocchi chi più
t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto
del bambino a cui
fugge il pallone tra le
case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui.

S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intrizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Massimo Luigi Salvadori, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*,

Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel

1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropicci*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase 'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca 'vestigia di una realtà scomparsa'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
6. [ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: ARTI FIGURATIVE SCULTURA DISCIPLINE PLASTICHE

Tema: **L'Equilibrio Instabile: Dinamismo e Tensione nel Corpo e nella Forma**

Traccia e Contesto

Il candidato è invitato a riflettere sul concetto di "equilibrio precario" o "instabile". In scultura, questo tema sfida la forza di gravità e la staticità della materia. Le forme possono senza sforzo infrangere i limiti della gravità; una visionaria leggerezza trionfa nelle figure in volo dei dipinti di Chagall; in Magritte le figure sospese oscillano tra spaesamento poetico e inquietante enigmaticità.

Il Momento del "Divenire" equilibrio instabile è quello stato in cui una minima perturbazione sposta il sistema verso una nuova configurazione. In scultura, questo si traduce nel catturare il "non ancora": il corpo non è fermo, ma non è ancora caduto. È l'istante di massima energia potenziale. L'equilibrio instabile costringe lo spettatore a percepire la forza di gravità come un elemento attivo della composizione. Se una scultura classica "poggia", una scultura instabile "resiste".

Dinamismo vs. Stasi (La Contraddizione) Il tema invita a esplorare il paradosso di un oggetto inamovibile (la scultura) che però suggerisce un movimento imminente.

Mentre il dinamismo futurista (Boccioni) frammentava la forma per simulare la velocità, l'equilibrio instabile lavora sulla precisione millimetrica.

Il candidato può fare riferimento sia alla figura umana (il momento prima di una caduta, un salto, una torsione estrema) sia a forme astratte dove il gioco di pesi e contrappesi crea una tensione visiva.

Spunti di riflessione:

- Il dinamismo futurista (Boccioni) e la scomposizione della forma.
- La tensione muscolare e il "non finito" di Michelangelo.
- l'equilibrio basato sull'armonia e la simmetria, di Antonio Canova
- L'equilibrio aereo e filiforme di Alberto Giacometti.
- Medardo Rosso rende "precaria" la forma scultorea, usando la cera perdendo la solidità eterna;
- Alexander Calder, pioniere dell'equilibrio precario con i suoi celebri Mobiles.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- Scelta di massimo due idee da sviluppare in una eventuale prosecuzione;
- tavole di ambientazione;

Durata della prova 6 ore.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: LIA9 – DESIGN - ARTE DEI METALLI, DELL'OREFICERIA E DEL CORALLO
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (METALLI, OREFICERIA E CORALLO)

L'orologio è spesso tra i primi oggetti significativi che ragazze e ragazzi scelgono di indossare, un accessorio capace di raccontare qualcosa di sé attraverso una decisione estetica personale. In esso si incontrano dimensioni apparentemente lontane: la tradizione e l'innovazione digitale, la praticità quotidiana e il desiderio di eleganza. È proprio in questo equilibrio che si inserisce il concetto di **Armonia**, intesa come dialogo tra elementi diversi che trovano una sintesi coerente e significativa.

Un noto brand del settore intende realizzare una nuova collezione di orologi pensata per un pubblico di giovani (tra i 20 e 30 anni), attenti allo stile e desiderosi di esprimere la propria identità attraverso oggetti che uniscano classicità e contemporaneità. Il progetto richiede quindi di immaginare un orologio capace di interpretare questo equilibrio: il quadrante e il cinturino o bracciale dovranno essere realizzati in metalli più o meno preziosi, con una particolare attenzione all'abbinamento dei colori e alla coerenza complessiva del design. Sarà possibile arricchire la proposta con l'inserimento di smalti, pietre, materiali tradizionali o innovativi, e, laddove previsto dal percorso formativo, anche elementi in corallo.

Il candidato - sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate - avanzi concrete proposte per la realizzazione di una produzione in serie e, dopo un'accurata selezione, proponga l'orologio da mettere in produzione.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti (almeno una tavola con bozzetti colorati in dimensione adeguata con giusta gestione dello spazio carta)
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni finalizzate al progetto (almeno una tavola proiezioni ortogonali, ecc)
- progetto esecutivo corredato da tavole illustrative (almeno una tavola con proiezioni ortogonali, sezioni, particolari costruttivi, assonometria in scala adeguata con quote ed annotazioni)
- relazione illustrativa-tecnica, puntuale e motivata sulle scelte di progetto (inserita in una tavola grafica magari quella dell'indossato).

Durata massima della prova: 6 ore da 50'. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana